

N. 38646 DI REP.

N. 11383 DI RACC. ----

----- REPUBBLICA ITALIANA -----

**Registrato a Milano 1
il 12 giugno 2014
al N. 15183
Serie 1T
Esatti Euro 356,00
di cui Euro 156,00
imposta di bollo**

Verbale di Assemblea straordinaria della società "BE THINK, SOLVE, EXECUTE S.P.A." tenutasi in Milano, Piazza Affari n. 3 in data 12 giugno 2014 con inizio alle ore 15.00 (quindici) e termine alle ore 15.25 (quindici e venticinque). -----

Il presente verbale viene sottoscritto l'anno duemilaquattordici il giorno dodici del mese di giugno, alle ore 18.00 (diciotto) -----

----- 12 giugno 2014 -----

In Milano, nel mio studio in Piazza della Repubblica n. 28. --

Avanti a me ANNA PELLEGRINO, Notaio residente in Milano, iscritto presso il Collegio Notarile di Milano, è presente: --

- SEYMANDI ADRIANO, nato a Saluzzo il 5 gennaio 1945, domiciliato per la carica in Roma Viale dell'Esperanto n. 71, della cui identità personale io notaio sono certo, nella sua qualità di Presidente del Consiglio di Amministrazione, e, come tale, nell'interesse della società: -----

----- "BE THINK, SOLVE, EXECUTE S.P.A." -----
con sede in Roma Viale dell'Esperanto n. 71 e capitale di euro 27.109.164,85, codice fiscale e numero di iscrizione al registro delle imprese di Roma 01483450209, REA n. 1024498, mi chiede di far constare della parte straordinaria dell'assemblea della società stessa convocata in prima convocazione per il giorno 12 giugno 2014 alle ore 15.00 (quindici) in Milano, Piazza Affari n. 3, giusto l'avviso di convocazione di cui infra, con l'ordine del giorno pure infra riprodotto. -----

Aderisco alla richiesta fattami e do atto che l'assemblea si è svolta, quanto alla parte straordinaria dell'ordine del giorno infra riprodotto come segue: -----

"Assume la presidenza, nell'indicata qualità, ai sensi dell'articolo 10 dello statuto sociale SEYMANDI ADRIANO che chiama me Notaio a redigere il verbale dell'Assemblea chiamata a deliberare: -----

- nella parte straordinaria, in merito alla proposta di modifica dell'articolo 15 dello statuto sociale; e, subordinatamente all'approvazione della modifica dell'articolo 15 dello statuto e nella parte ordinaria, in merito alla nomina del nuovo consiglio di amministrazione della società. -----

Dopodichè il Presidente dichiara e accerta: -----

- che, oltre a egli stesso, sono presenti, i consiglieri, signori Achermann Stefano, Achermann Carlo e Quilici Umberto Giovanni, giustificati i consiglieri assenti; -----

- che per il Collegio Sindacale sono presenti il Presidente De Angelis Stefano e i sindaci effettivi Girelli Daniele e Mariani Andrea. -----

Il Presidente comunica che per far fronte alle esigenze tecniche ed organizzative dei lavori, sono stati ammessi

**VERBALE DI ASSEMBLEA ORDINARIA DELLA
BE THINK, SOLVE, EXECUTE S.P.A.
DEL 12 GIUGNO 2014**



Il giorno 12 giugno 2014, alle ore 15.26 (quindici e ventisei) in Milano in Piazza Affari n. 3, hanno inizio i lavori dell'assemblea ordinaria in prima convocazione di **BE THINK, SOLVE, EXECUTE S.P.A.** che si tiene in diretta prosecuzione della parte straordinaria appena conclusasi.

Il signor SEYMANDI ADRIANO nella sua qualità di Presidente del Consiglio di Amministrazione, ai sensi dell'articolo 12 dello statuto sociale, assume la presidenza dell'Assemblea e chiama a redigere il verbale la dottoressa ANNA PELLEGRINO di Milano, con il voto favorevole di tutti gli intervenuti.

Il signor SEYMANDI ADRIANO richiama le comunicazioni e precisazioni date in sede di formalità di apertura dei lavori, riferibili anche alla parte ordinaria dell'assemblea e qui di seguito trascritte:

"Il Presidente informa, comunica e dà atto:

- che, oltre a egli stesso, sono presenti, i consiglieri, signori Achermann Stefano, Achermann Carlo e Quilici Umberto Giovanni, giustificati i consiglieri assenti;
- che per il Collegio Sindacale sono presenti il Presidente De Angelis Stefano e i sindaci effettivi Girelli Daniele e Mariani Andrea.

Il Presidente comunica che per far fronte alle esigenze tecniche ed organizzative dei lavori, sono stati ammessi all'assemblea alcuni dipendenti e collaboratori della società, nonché altri collaboratori esterni, che lo assisteranno nel corso della riunione assembleare.

Il Presidente informa:

- che possono essere ammessi ad assistere all'assemblea, con il suo consenso ed in conformità alle raccomandazioni Consob, rappresentanti della società di revisione, giornalisti accreditati, esperti ed analisti finanziari, riconoscibili dall'apposito tesserino loro consegnato al momento dell'ingresso in sala. In caso di ammissione, l'elenco di tali nominativi, a disposizione di chiunque volesse prenderne visione, verrà allegato al verbale della presente assemblea;
- che è in funzione un sistema di registrazione dei lavori dell'assemblea al solo fine di agevolare la verbalizzazione: il nastro recante la registrazione sarà distrutto una volta completata la verbalizzazione;
- che l'assemblea si svolge nel rispetto della vigente normativa in materia e dello statuto sociale.

Il Presidente dà atto che l'assemblea straordinaria e ordinaria dei soci è stata regolarmente convocata per oggi, 12 giugno 2014, in prima convocazione, in Milano Piazza Affari n. 3 alle ore 15.00, ed occorrendo per il giorno 17 giugno 2014, stessi luogo ed ora, a norma di legge e di statuto, come da

avviso pubblicato sul sito internet della società in data 3 maggio 2014 ai sensi dell'art. 125 bis del d.lgs. 24 febbraio 1998 n. 58 nonché pubblicato sul quotidiano "La Repubblica" in pari data.

Il Presidente comunica:

- che l'assemblea ha il seguente

ORDINE DEL GIORNO

PARTE STRAORDINARIA

1. Proposta di modifica dell'articolo 15 dello statuto sociale; delibere inerenti e conseguenti.

PARTE ORDINARIA

1. Nomina del Consiglio di Amministrazione della Società, previa determinazione del numero dei suoi componenti; determinazione della durata e dei relativi compensi; delibere inerenti e conseguenti.

- che non sono state presentate da parte degli azionisti richieste di integrazione dell'ordine del giorno dell'assemblea ai sensi e nei termini di cui all'articolo 126-bis del Testo Unico della Finanza.

Il Presidente dichiara che, essendo intervenuti n. 5 azionisti rappresentanti in proprio o per delega n. 87.323.498 azioni ordinarie pari al 64,73% delle n. 134.897.272 azioni costituenti il capitale sociale, l'assemblea, regolarmente convocata, è validamente costituita in prima convocazione a termine di legge e di statuto e può deliberare sugli argomenti all'ordine del giorno.

Nel corso dell'assemblea, prima di ciascuna votazione, verranno comunicati i dati aggiornati sulle presenze.

Il Presidente informa:

- che le comunicazioni degli intermediari ai fini dell'intervento alla presente assemblea dei soggetti legittimati, sono state effettuate ai sensi delle vigenti disposizioni di legge in materia, nonché nel rispetto di quanto previsto dallo statuto sociale;

- che è stata accertata l'osservanza delle norme e delle prescrizioni previste dalla normativa vigente e dall'articolo 11 dello statuto sociale, in ordine alla legittimazione degli azionisti presenti ad intervenire all'assemblea ed, in particolare, è stata verificata la rispondenza alle vigenti norme di legge e di statuto delle deleghe portate dagli intervenuti. Le deleghe vengono acquisite agli atti sociali;

- che, ai sensi del decreto legislativo n. 196/2003 (codice in materia di protezione dei dati personali), i dati dei partecipanti all'assemblea vengono raccolti e trattati dalla società esclusivamente ai fini dell'esecuzione degli adempimenti assembleari e societari obbligatori. Similmente, la registrazione audio dell'assemblea viene effettuata al solo fine di agevolare la verbalizzazione della riunione e di documentare quanto trascritto nel verbale, come specificato





nell'informativa ex art. 13 del citato decreto legislativo consegnata a tutti gli intervenuti.

La stessa registrazione non sarà oggetto di comunicazione o diffusione e tutti i dati, nonchè i supporti audio, verranno distrutti dopo l'uso per il quale sono stati eseguiti.

Il Presidente dichiara, inoltre, che:

* il capitale sociale sottoscritto e versato alla data odierna è di euro 27.109.164,85, suddiviso in n. 134.897.272 azioni ordinarie, prive del valore nominale;

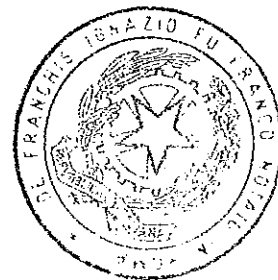
* le azioni della società sono ammesse alle negoziazioni presso il mercato organizzato e gestito da Borsa Italiana S.p.A.;

* la società, alla data odierna, non detiene azioni proprie;

* ad oggi, i soggetti che partecipano, direttamente e/o indirettamente, in misura superiore al 2% del capitale sociale sottoscritto della società, rappresentato da azioni con diritto di voto, secondo le risultanze del libro soci, integrate dalle comunicazioni ricevute ai sensi dell'articolo 120 del Testo Unico della Finanza e da altre informazioni a disposizione, sono i seguenti:

Dichiarante	Azionista Diretto	Numero azioni	Quota % su Capitale Ordinario
DATA HOLDING	DATA HOLDING	45.101.490	33,43
2007 S.R.L.	2007 S.R.L. (PROPRIETA')		
INTESA SAN	IMI INVESTIMENTI	29.756.468	22,06
PAOLO S.P.A.	(PROPRIETA')		
	CASSA DI RISPARMIO	2.400	0
	DEL VENETO S.P.A.		
	(PEGNO)		
	CASSA DI RISPARMIO	200	0
	DI FORLI' E DELLA		
	ROMAGNA (PEGNO)		
	INTESA SANPAOLO	29.918	0,02
	S.P.A. (PEGNO)		
	TOTALE GRUPPO	29.788.986	22,08
	INTESA SANPAOLO		
ACHERMANN	ACHERMANN	7.771.132	5,76
STEFANO	STEFANO (PROPRIETA')		
ACHERMANN	ACHERMANN	4.168.108	3,09
CARLO	CARLO (PROPRIETA')		
FLOTTANTE		47.921.556	35,64

Il Presidente, per quanto concerne l'esistenza di sindacati di voto o di blocco o, comunque, di patti parasociali o di patti e accordi di qualsiasi genere in merito all'esercizio dei diritti inerenti alle azioni o al trasferimento delle stesse di cui all'articolo 122 del Testo Unico della Finanza, dichiara di non essere a conoscenza dell'esistenza di alcuna convenzione, accordo o contratto avente anche natura parasociale ex articolo 122 del Testo Unico della Finanza.



Il Presidente invita gli azionisti presenti a comunicare l'eventuale esistenza di patti parasociali ai sensi dell'articolo 122 del Testo Unico della Finanza.

Il Presidente accerta l'assenza di comunicazioni e/o interventi al riguardo e dichiara pertanto che nessuno degli azionisti presenti è a conoscenza dell'esistenza di altri patti parasociali ex art. 122 Testo Unico della Finanza aventi per oggetto azioni della società e comunica che la società non è soggetta all'attività di direzione e coordinamento da parte di altre società.

Il Presidente ricorda:

- che, ai sensi dell'articolo 120 del Testo Unico della Finanza, i soci i quali, possedendo direttamente o indirettamente oltre il 2% del capitale della società, non abbiano provveduto a darne segnalazione alla società e alla Consob, non possono esercitare il diritto di voto inerente le azioni per le quali sia stata omessa la comunicazione;
- che il diritto di voto inerente alle azioni per le quali non siano stati adempiuti gli obblighi informativi di cui all'articolo 122, comma primo, del Testo Unico della Finanza, non può essere esercitato.

Il Presidente richiede formalmente che tutti i partecipanti all'assemblea dichiarino la loro eventuale carenza di legittimazione al voto ai sensi delle vigenti disposizioni legislative e regolamentari, facendo presente che le azioni per le quali non può essere esercitato il diritto di voto sono, comunque, computabili ai fini della regolare costituzione dell'assemblea. Il Presidente accerta l'assenza di comunicazioni e/o interventi al riguardo.

Il Presidente segnala che, riguardo agli argomenti all'ordine del giorno, sono stati regolarmente espletati gli adempimenti di cui al regolamento Consob 11971 del 1999, come successivamente modificato e integrato.

In particolare, in data 3 maggio 2014 sono state depositate - e lo sono attualmente - presso la sede sociale, sul sito internet della società e sul sito internet di Borsa Italiana S.p.A. e, per quanto richiesto dalla normativa vigente, sono state trasmesse a Consob, le relazioni illustrative degli amministratori sugli argomenti all'ordine del giorno ai sensi dell'articolo 125-ter del Testo Unico della Finanza e dell'articolo 72 del regolamento Consob 11971/99 inoltre in data 16 maggio 2014, sono state depositate presso la società in conformità all'articolo 147 ter comma 1 bis del Testo Unico della Finanza le liste per la nomina dei nuovi membri del consiglio di amministrazione della società, presentate dagli azionisti DATA HOLDING 2007 S.R.L. e IMI INVESTIMENTI S.P.A.; tali liste sono state messe a disposizione del pubblico ai sensi di legge dalla società tramite meccanismo di stoccaggio autorizzato in data 22 maggio 2014.

Del deposito della predetta documentazione è stata puntualmente data comunicazione al pubblico mediante comunicato stampa.

Tutta la documentazione sopra elencata è stata inoltre inviata a coloro che ne hanno fatto richiesta, nonché consegnata agli azionisti e/o loro delegati intervenuti all'odierna assemblea. Il Presidente informa infine, che saranno allegati al verbale dell'assemblea come parte integrante e sostanziale dello stesso e saranno a disposizione degli azionisti:

- l'elenco nominativo dei soci che partecipano all'assemblea, in proprio e/o per delega, completo di tutti i dati richiesti dalla Consob, con l'indicazione delle rispettive azioni;
- l'elenco nominativo degli azionisti che hanno espresso voto favorevole, contrario, o si sono astenuti o allontanati prima di ogni votazione e il relativo numero di azioni rappresentate in proprio o per delega.

Come previsto dalla normativa vigente, la sintesi degli interventi con l'indicazione nominativa degli intervenuti, le risposte fornite e le eventuali repliche saranno contenute in forma sintetica nel verbale della presente assemblea.

Gli esiti delle votazioni e il verbale dell'odierna assemblea saranno messi a disposizione del pubblico nei modi e nei termini di legge.

Prima di procedere all'esame dei punti all'ordine del giorno, il Presidente ritiene opportuno dare alcune informazioni in merito alle modalità di svolgimento della presente assemblea.

Preliminarmente ricorda che a ciascun azionista intervenuto alla presente assemblea è stata consegnata la seguente documentazione:

1. avviso di convocazione;
2. testo dello statuto sociale vigente;
3. relazione di cui all'articolo 72 del regolamento Consob 11971/99;
4. relazione di cui all'articolo 125-ter del Testo Unico della Finanza;
5. copia delle liste di candidati alla carica di amministratore della società;
6. schede di intervento; e
7. informativa sulla privacy per i partecipanti all'assemblea.

Il Presidente provvede infine a comunicare le modalità tecniche di gestione dei lavori assembleari e di svolgimento delle votazioni.

Il Presidente ricorda che all'atto della registrazione per l'ingresso in assemblea, ogni azionista o delegato ha ricevuto una scheda di intervento con l'indicazione per ciascuno di essi del numero delle azioni ordinarie portate, ovvero più schede se rappresenta per delega altri soci.





Gli azionisti o loro delegati che volessero prendere la parola su ciascun argomento posto all'ordine del giorno dell'odierna assemblea, sono pregati di prenotarsi consegnando la scheda di intervento al personale addetto.

Gli interventi avranno luogo secondo l'ordine di presentazione delle richieste rilevato dagli addetti al momento della presentazione della richiesta stessa. Al fine di consentire la più ampia partecipazione al dibattito il Presidente invita a formulare interventi che siano strettamente attinenti ai punti all'ordine del giorno ed a contenerne la durata, possibilmente, in 10 minuti.

Per ciascun argomento all'ordine del giorno le risposte verranno fornite al termine di tutti gli interventi. Sono consentiti, inoltre, brevi interventi di replica, possibilmente non superiori a 5 minuti. Gli azionisti effettueranno i propri interventi chiedendo la parola al personale incaricato.

Il voto si svolgerà in modo palese, tramite alzata di mano, da parte dei soci favorevoli, con obbligo per coloro che esprimono voto contrario o si astengano di comunicare il nominativo ed il numero di azioni portate in proprio e/o per delega.

La votazione sui singoli argomenti all'ordine del giorno avverrà a chiusura della discussione sull'argomento stesso.

Nel corso dell'assemblea ciascun partecipante potrà uscire dalla sala dell'assemblea consegnando al personale di sorveglianza la scheda di intervento.

Il Presidente segnala che, nel caso di rilascio di più schede di votazione ad un unico delegato, si considereranno automaticamente escluse dalla votazione eventuali schede non consegnate al personale di sorveglianza ove il delegato si sia allontanato, consegnando solo alcune schede.

Il rientro del partecipante comporterà la restituzione della scheda di intervento e la correlata rilevazione della sua "presenza".

In ogni caso, i partecipanti all'assemblea sono pregati di non abbandonare la sala fino a quando le operazioni di scrutinio e la dichiarazione dell'esito della votazione non siano state comunicate e quindi terminate, in quanto in base alla normativa Consob, la verbalizzazione deve contenere l'informazione dei nominativi degli azionisti che si sono allontanati prima di ogni votazione.

Il Presidente ricorda inoltre che la società ha designato un rappresentante cui i soci avevano diritto di inviare le proprie deleghe, ai sensi dell'articolo 135-undecies del Testo Unico della Finanza, in persona dell'avv. Francesca Flego, alla quale non è stata conferita alcuna delega.

Segnala infine che, in vista dell'odierna assemblea, non sono state presentate domande da alcuno dei soggetti legittimati.



Il Presidente passa alla trattazione del primo e unico punto all'ordine del giorno della parte ordinaria dell'assemblea:

"1. Nomina del consiglio di amministrazione della società, previa determinazione del numero dei suoi componenti; determinazione della durata e dei relativi compensi; delibere inerenti e conseguenti.".

Il Presidente ricorda ai presenti che a seguito della delibera assunta in sede straordinaria è stato modificato l'articolo 15 dello statuto sociale in ordine alla nomina dell'organo amministrativo e precisa che la menzionata delibera acquisterà efficacia contestualmente all'iscrizione della stessa nel competente Registro delle Imprese.

Il Presidente informa i presenti che l'organo amministrativo ha messo a disposizione della società il proprio mandato con effetto dalla data di efficacia della delibera sopra indicata.

Il Presidente propone, in considerazione dell'intervenuta modifica, di effettuare la nomina secondo il nuovo testo dell'articolo 15 dello statuto sociale appena approvato e pertanto subordinatamente e con termine iniziale decorrente dall'iscrizione della sopracitata delibera presso il competente Registro delle Imprese.

Comunica che risultano depositate le seguenti liste:

- lista presentata dall'azionista DATA HOLDING 2007 S.R.L., titolare di n. 45.101.490 (quarantacinquemilionicentounomilaquattrocentonovanta) azioni ordinarie della società, pari al 33,43% (trentatre virgola quarantatré per cento) del capitale sociale; e

- lista presentata dall'azionista IMI INVESTIMENTI S.P.A., titolare di n. 29.756.468 (ventinovemilionisettecentocinquantaseimilaquattrocentosessantotto) azioni ordinarie della società, pari al 22,06% (ventidue virgola zero sei per cento) del capitale sociale.

Il Presidente passa quindi alla trattazione dell'argomento relativo alla determinazione del numero dei componenti il consiglio di amministrazione e alla loro durata in carica.

Il Presidente ricorda che ai sensi dell'articolo 15 dello statuto, come testè modificato in sede straordinaria la società è amministrata da un consiglio di amministrazione composto, alternativamente, da un numero di 9, 11 o 13 membri, secondo la determinazione che verrà di volta in volta assunta dall'assemblea al momento della nomina dei componenti del consiglio di amministrazione. A tal fine, ai soci presenti e legittimati al voto in assemblea è data la possibilità di scegliere tra le tre possibili composizioni del consiglio di amministrazione; si riterrà approvata la composizione che sia stata votata dalla percentuale più alta del capitale ordinario.

Il Presidente ricorda che l'articolo 15 dello statuto sia nel testo vigente sia nel testo testè modificato predetermina in



tre esercizi la durata in carica del consiglio di amministrazione; conseguentemente in conformità alle citate norme statutarie la durata in carica del nominando consiglio di amministrazione è determinata in tre esercizi e pertanto fino all'approvazione del bilancio al 31 dicembre 2016.

Il Presidente ricorda inoltre che:

- ai sensi dell'articolo 147-ter, comma 1-ter, il riparto degli amministratori da eleggere deve essere effettuato in base ad un criterio che assicuri l'equilibrio tra i generi;
- per i consigli di amministrazione composti da più di 7 membri, almeno due componenti devono essere in possesso dei requisiti di indipendenza stabiliti per i sindaci dall'articolo 148, comma 3, del Testo Unico della Finanza, come disposto dall'articolo 147-ter, comma 4, nonchè degli ulteriori requisiti previsti dal codice di autodisciplina per le società quotate adottato da Borsa Italiana S.p.A..

Il Presidente invita quindi l'assemblea a determinare il numero dei componenti del consiglio di amministrazione.

Il Presidente apre la discussione.

Al fine di assicurare un ordinato svolgimento dei lavori assembleari, il Presidente ricorda agli azionisti che intendono prendere la parola e che non si sono ancora prenotati, di provvedere a consegnare le schede di intervento al personale addetto, che provvederà a ritirarle e a consegnarle al Presidente.

Su invito del Presidente prende la parola il dottor Neri Luca in rappresentanza del socio DATA HOLDING 2007 S.R.L. e prima di formulare la proposta in merito alla determinazione del numero dei componenti del consiglio di amministrazione, ringrazia tutti i componenti del consiglio di amministrazione uscente per il contributo fornito nel corso del loro mandato.

Quanto al numero dei componenti del consiglio di amministrazione propone di fissare lo stesso in 9, in quanto tale composizione sembra possa adeguatamente soddisfare le esigenze organizzative della società, il tutto subordinatamente e con termine iniziale decorrente dall'iscrizione della delibera di parte straordinaria presso il competente Registro delle Imprese.

Tutti i soci si associano alla proposta.

Riprende la parola il Presidente che ringrazia l'azionista e sottopone la proposta all'approvazione dell'odierna assemblea. Nessun'altro azionista chiedendo la parola per eventuali repliche, dichiara chiusa la discussione e pone ai voti la proposta dell'azionista DATA HOLDING 2007 S.R.L. di determinare in 9 il numero dei componenti il consiglio di amministrazione.

Il Presidente:

- invita gli azionisti a voler dichiarare l'eventuale carenza di legittimazione al voto e gli azionisti che non intendono



partecipare a questa votazione, a darne comunicazione al personale ausiliario presente in sala;

- dà atto che i dati sulle presenze sono invariati;
- prega inoltre, i signori azionisti di non allontanarsi dalla sala prima di avere ultimato la propria procedura di voto;
- pone in votazione alle ore 15.35 (quindici e trentacinque) per alzata di mano, la proposta di determinare in 9 il numero dei componenti del consiglio di amministrazione della società e constatata la votazione a favore di tutti i presenti, non essendovi nè astenuti nè voti contrari dichiara approvata la delibera all'unanimità, il tutto come da dettagli allegati.

Il Presidente passa alla determinazione del compenso degli amministratori e ricorda che ai sensi dell'articolo 2389 del codice civile, i compensi spettanti ai membri del consiglio di amministrazione sono stabiliti all'atto della nomina o dall'assemblea. Ricorda inoltre che, ai sensi del terzo comma dell'articolo 2389 del codice civile, la remunerazione degli amministratori investiti di particolari cariche in conformità dello statuto è stabilita dal consiglio di amministrazione, sentito il parere del collegio sindacale, e che, ai sensi del principio n. 6 del codice di autodisciplina per le società quotate adottate da Borsa Italiana:

- la remunerazione degli amministratori e dei dirigenti con responsabilità strategiche è stabilita in misura sufficiente ad attrarre, trattenere e motivare persone dotate delle qualità professionali richieste per gestire con successo l'emittente;
- la remunerazione degli amministratori esecutivi e dei dirigenti con responsabilità strategiche è definita in modo tale da allineare i loro interessi con il perseguimento dell'obiettivo prioritario della creazione di valore per gli azionisti in un orizzonte di medio-lungo periodo. Per gli amministratori che sono destinatari di deleghe gestionali o che svolgono, anche solo di fatto, funzioni attinenti alla gestione dell'impresa nonché per i dirigenti con responsabilità strategiche, una parte significativa della remunerazione è legata al raggiungimento di specifici obiettivi di performance, anche di natura non economica, preventivamente indicati e determinati in coerenza con le linee guida contenute nella politica di cui al principio 6.p.4. del codice di autodisciplina citato; e che
- la remunerazione degli amministratori non esecutivi è commisurata all'impegno richiesto a ciascuno di essi, tenuto anche conto dell'eventuale partecipazione ad uno o più comitati.

Il Presidente apre la discussione e al fine di assicurare un ordinato svolgimento dei lavori assembleari, ricorda agli azionisti che intendono prendere la parola e che non si sono ancora prenotati, di provvedere a consegnare le schede di



intervento al personale addetto che provvederà a ritirarle e a consegnarle al Presidente.

Su invito del Presidente prende la parola il dottor Neri Luca in rappresentanza del socio DATA HOLDING 2007 S.R.L. e in merito alla determinazione del compenso spettante al consiglio di amministrazione, propone di: (1) attribuire un compenso complessivo annuo massimo pari ad euro 240.000,00 (duecentoquarantamila virgola zero zero) da determinarsi prorata in relazione al periodo dell'esercizio durante il quale ciascun componente del consiglio di amministrazione della società abbia ricoperto la carica, senza il riconoscimento di alcuna indennità legata alla partecipazione alle riunioni consiliari e ai relativi comitati, e ferma restando la competenza del consiglio di amministrazione a deliberare, sentito il parere del collegio sindacale, in merito agli emolumenti da riconoscere agli amministratori investiti di particolari cariche, ai sensi dell'articolo 2389, comma 3, del codice civile; (2) delegare al consiglio di amministrazione della società il potere di stabilire il compenso per ciascun amministratore all'interno dell'ammontare massimo di cui sopra; (3) raccomandare al consiglio di amministrazione della società di definire l'importo da attribuire agli amministratori esecutivi e agli amministratori investiti di particolari cariche, in aggiunta al sopra menzionato emolumento, tenendo in considerazione che una parte significativa della remunerazione di tali amministratori dovrà essere legata al raggiungimento di specifici obiettivi di performance, anche di natura non economica, preventivamente stabiliti dal consiglio di amministrazione stesso.

Riprende la parola il Presidente che ringrazia l'azionista e nessun'altro azionista chiedendo la parola per eventuali repliche, dichiara chiusa la discussione e pone ai voti la proposta dell'azionista DATA HOLDING 2007 S.R.L..

Il Presidente:

- invita gli azionisti a voler dichiarare l'eventuale carenza di legittimazione al voto e gli azionisti che non intendono partecipare a questa votazione, a darne comunicazione al personale ausiliario presente in sala;
 - dà atto che i dati sulle presenze sono invariati;
 - prega inoltre, i signori azionisti di non allontanarsi dalla sala prima di avere ultimato la propria procedura di voto;
 - pone in votazione alle ore 15.40 (quindici e quaranta) per alzata di mano, la proposta dell'azionista DATA HOLDING 2007 S.R.L. e constatata la votazione a favore di tutti i presenti, non essendovi nè astenuti nè voti contrari dichiara approvata la delibera all'unanimità, il tutto come da dettagli allegati.
- Il Presidente a completamento del primo e unico punto all'ordine del giorno della parte ordinaria dell'odierna assemblea, passa ora alla trattazione dell'argomento relativo



alla nomina dei componenti del consiglio di amministrazione e ricorda che per la nomina dei componenti del consiglio di amministrazione è prevista l'osservanza della procedura di cui all'articolo 15 dello statuto sociale.

La suddetta disposizione prevede che possono presentare una lista per la nomina degli amministratori i soci che, da soli o congiuntamente con altri, al momento del deposito, detengano una quota di partecipazione almeno pari a quella minima stabilita dalla Consob ai sensi dell'articolo 147-ter, comma 1, del Testo Unico della Finanza.

Il Presidente precisa che la soglia stabilita da Consob con delibera 18775 del 29 gennaio 2014, per la presentazione delle liste della società è pari al 4,5% (quattro virgola cinque per cento) e comunica che nei termini e con le modalità previsti dall'articolo 15 dello statuto sociale, e precisamente in data 16 maggio 2014, sono state presentate le seguenti liste di candidati alla carica di amministratori della società:

- lista presentata dall'azionista DATA HOLDING 2007 S.R.L., titolare di n. 45.101.490 (quarantacinquemilioneicentounomilaquattrocentonovanta) azioni ordinarie della società, pari al 33,43% (trentatre virgola quarantatré per cento) del capitale sociale; e

- lista presentata dall'azionista IMI INVESTIMENTI S.P.A., titolare di n. 29.756.468 (ventinovemilioneisettecentocinquantaseimilaquattrocentosessantotto) azioni ordinarie della società, pari al 22,06% (ventidue virgola zero sei per cento) del capitale sociale, e che entrambe le liste sono corredate:

- dalle informazioni relative all'identità del socio che ha presentato la relativa lista, con l'indicazione della percentuale di partecipazione complessivamente detenuta e la certificazione dalla quale risulti la titolarità della partecipazione;

- dai curricula vitae contenenti un'esauriente informativa sulle caratteristiche personali e professionali dei candidati, con elencazione degli incarichi di amministrazione e controllo ricoperti in altre società;

- dalla dichiarazione con cui ciascun candidato accetta la candidatura e attesta, sotto la propria responsabilità, l'inesistenza di cause di ineleggibilità ed incompatibilità nonché l'esistenza dei requisiti prescritti dalla normativa vigente per ricoprire la carica di amministratore della società;

- dalla dichiarazione circa l'eventuale idoneità degli stessi ad essere qualificati come indipendenti ai sensi dell'articolo 148, comma 3, del Testo Unico della Finanza nonché ai sensi del codice di autodisciplina delle società quotate adottato da Borsa Italiana S.p.A..



Il Presidente comunica inoltre che in data 22 maggio 2014, dette liste sono state pubblicate a norma di legge e di statuto.

Il Presidente dà lettura dei candidati elencati nella lista presentata dall'azionista DATA HOLDING 2007 S.R.L..

I candidati Cristina Spagna, Anna Zattoni, Umberto Quillici, Rosanna Pellerino e Lucia Secchiaroli sono stati indicati dall'azionista DATA HOLDING 2007 S.R.L. quali indipendenti ai sensi di legge e del codice di autodisciplina ed hanno presentato dichiarazioni in tal senso.

Il Presidente dà lettura dei candidati elencati nella lista presentata dall'azionista IMI INVESTIMENTI S.P.A..

I candidati Giovanni Frigieri e Marco Mencagli sono stati indicati dall'azionista IMI INVESTIMENTI quali indipendenti ai sensi di legge e del codice di autodisciplina ed hanno presentato dichiarazioni in tal senso.

Il Presidente con il consenso di tutti i presenti omette la lettura dei curricula vitae dei candidati, pubblicati nei termini di legge e consegnati a tutti partecipanti alla presente assemblea.

Il Presidente ricorda che, ai sensi dell'articolo 15 teste' adottato dello statuto sociale, essendo state presentate due liste di candidati:

- dalla lista che otterrà il secondo più alto numero di voti (la lista di minoranza), purché non sia collegata in alcun modo, neppure indirettamente, con la lista che abbia ottenuto il più alto numero di voti (la lista di maggioranza), sarà tratto il candidato indicato con il primo numero di tale lista;

- dalla lista di maggioranza verranno tratti i rimanenti 8 componenti del consiglio di amministrazione; risulteranno eletti, in tali limiti numerici, i candidati nell'ordine progressivo indicato in tale lista.

Ai fini di quanto sopra, per più alto numero di voti deve intendersi voti che rappresentino il più alto numero di azioni.

Qualora, per effetto dell'applicazione di quanto sopra previsto, non risulti rispettata l'eventuale quota minima del genere meno rappresentato di volta in volta applicabile, allora:

- (a) in luogo dell'ultimo candidato del genere più rappresentato della lista di maggioranza, si intenderà eletto il successivo candidato del genere meno rappresentato della stessa lista, ovvero nel caso in cui ciò non fosse possibile ed in ogni caso nel caso in cui ciò non fosse sufficiente ad assicurare il rispetto dell'eventuale quota minima del genere meno rappresentato;

- (b) in luogo del candidato che appartenga al genere più rappresentato tratto dalla lista di minoranza, il primo



candidato del genere meno rappresentato secondo l'ordine progressivo non eletto di tale lista.

A tale procedura di sostituzione si farà luogo sino a che non sia assicurata la composizione del consiglio di amministrazione conforme alla disciplina *pro tempore* vigente inerente l'equilibrio tra generi. Qualora detta procedura non assicuri il risultato da ultimo indicato, la sostituzione avverrà con delibera assunta dall'assemblea a maggioranza dei voti, previa presentazione di candidature di soggetti appartenenti al genere meno rappresentato.

Qualora non risultasse nominato il numero di amministratori indipendenti minimo previsto dalla legge e dallo statuto, l'amministratore indipendente mancante o, a seconda dei casi, gli amministratori indipendenti mancanti, verranno eletti come segue:

(a) in luogo dei candidati non indipendenti tratti dalla lista di maggioranza come ultimi in ordine progressivo, saranno eletti i primi candidati indipendenti risultati non eletti dalla stessa lista, ovvero nel caso in cui ciò non fosse possibile ed in ogni caso nel caso in cui ciò non fosse sufficiente ad assicurare l'elezione del numero richiesto di amministratori indipendenti;

(b) in luogo del candidato non indipendente tratto dalla lista di minoranza, il primo candidato indipendente secondo l'ordine progressivo non eletto da tale lista.

A tale procedura di sostituzione si farà luogo sino a che il consiglio di amministrazione risulti composto da un numero di amministratori indipendenti pari almeno al minimo previsto dalla legge ovvero da regolamenti, istruzioni o codici di comportamento redatti da società di gestione del mercato a cui le azioni della società sono ammesse, a cui la società sia assoggetta o a cui la società dichiara di aderire. Qualora detta procedura non assicuri il risultato da ultimo indicato, la sostituzione avverrà con delibera assunta dall'assemblea a maggioranza dei voti, previa presentazione di candidature di soggetti in possesso dei citati requisiti.

Il Presidente ricorda che come già prima evidenziato l'efficacia della delibera di nomina del consiglio di amministrazione è subordinata e ha termine iniziale decorrente dalla data d'iscrizione presso il Registro delle Imprese competente della delibera di cui alla parte straordinaria all'ordine del giorno.

Il Presidente precisa che ogni azionista potrà votare solo per una delle liste presentate.

Il Presidente apre la discussione.

Al fine di assicurare un ordinato svolgimento dei lavori assembleari, il Presidente ricorda agli azionisti che intendono prendere la parola e che non si sono ancora prenotati, di provvedere a consegnare le schede di intervento



al personale addetto, che provvederà a ritirarle e a consegnarle al Presidente.

Il Presidente:

- invita gli azionisti a voler dichiarare l'eventuale carenza di legittimazione al voto e gli azionisti che non intendono partecipare a questa votazione, a darne comunicazione al personale ausiliario presente in sala;

- dà atto che i dati sulle presenze sono invariati;

- prega inoltre, i signori azionisti di non allontanarsi dalla sala prima di avere ultimato la propria procedura di voto;

- pone in votazione alle ore 15.50 (quindici e cinquanta) per alzata di mano, la lista presentata dell'azionista DATA HOLDING 2007 S.R.L.;

Voti a favore: n. 57.567.030 azioni

Voti contrari: nessuno

Astenuti: n. 29.756.468 azioni

- pone in votazione alle ore 15.50 (quindici e cinquanta) per alzata di mano, la lista presentata dell'azionista IMI INVESTIMENTI S.P.A..

Voti a favore: n. 29.756.468 azioni

Voti contrari: nessuno

Astenuti: n. 57.567.030 azioni

Il Presidente comunica che la lista presentata dal socio DATA HOLDING 2007 S.R.L. ha ottenuto la maggioranza dei voti, il tutto come da dichiarazioni di voto rese e da dettaglio che verrà allegato al verbale della presente assemblea.

La lista presentata dal socio IMI INVESTIMENTI S.P.A. ha ottenuto il secondo più alto numero di voti, il tutto come da dichiarazioni di voto rese e da dettaglio che verrà allegato al verbale della presente assemblea.

Il Presidente dà quindi atto della nomina del consiglio di amministrazione di BE, THINK, SOLVE, EXECUTE S.P.A. per la durata di tre esercizi e precisamente fino all'approvazione del bilancio al 31 dicembre 2016 con effetto e decorrenza dalla data di iscrizione presso il competente Registro delle Imprese della delibera di cui alla parte straordinaria all'ordine del giorno, nelle persone di:

1. ANTONIO TAVERNA
2. STEFANO ACHERMANN
3. CARLO ACHERMANN
4. CLAUDIO BERRETTI
5. CRISTINA SPAGNA (INDIPENDENTE)
6. ANNA ZATTONI (INDIPENDENTE)
7. ANNA LAMBIASE
8. UMBERTO QUILLICI (INDIPENDENTE)
9. BERNARDO ATTOLICO

L'accertamento del possesso dei requisiti prescritti dalla legge e dai regolamenti da parte dei nuovi amministratori sarà

effettuato dal consiglio di amministrazione nel corso della prima riunione utile.

Si allega al verbale della presente assemblea sotto la lettera "A" la Relazione Illustrativa e sotto la lettera "B" l'elenco nominativo degli intervenuti, che si allega in un unico fascicolo con il dettaglio delle votazioni.

Non essendovi altri argomenti da trattare, nessuno chiedendo ulteriormente la parola, il Presidente dichiara chiusa la riunione alle ore 15.55 (quindici e cinquantacinque) e ringrazia tutti gli intervenuti.



Il Presidente

Il Segretario



BE THINK, SOLVE, EXECUTE S.P.A.

Sede in Roma, Viale dell'Esperanto, n. 71

Capitale Sociale: sottoscritto e versato € 27.109.164,85

Registro Imprese di Roma, codice fiscale e partita I.V.A. 01483450209

RELAZIONE ILLUSTRATIVA DEL CONSIGLIO DI AMMINISTRAZIONE, REDATTA AI SENSI DELL'ARTICOLO 125-TER DEL D.LGS. N. 58/98 E SS. MM. E II. (il TUF), SULLE PROPOSTE DI DELIBERAZIONE POSTE AI PUNTI ALL'ORDINE DEL GIORNO DELL'ASSEMBLEA STRAORDINARIA E ORDINARIA DEGLI AZIONISTI DEL 12 GIUGNO 2014 (17 GIUGNO 2014 IN SECONDA CONVOCAZIONE)

La presente relazione viene inviata a Consob-Commissione Nazionale per le Società e la Borsa e a Borsa Italiana S.p.A., ed è altresì messa a disposizione del pubblico presso la sede sociale e sul sito internet di Be, Think, Solve, Execute S.p.A. (BE o la Società) nei termini e nei modi di legge.

Signori Azionisti,

siete stati convocati in assemblea straordinaria e ordinaria per discutere e assumere le deliberazioni inerenti e conseguenti al seguente ordine del giorno:

"Parte Straordinaria

- 1) *Proposta di modifica dell'articolo 15 dello statuto sociale; delibere inerenti e conseguenti.*

Parte Ordinaria

- 1) *Nomina del Consiglio di Amministrazione della Società, previa determinazione del numero dei suoi componenti; determinazione della durata e dei relativi compensi; delibere inerenti e conseguenti".*

Punto 1 – Parte Straordinaria “Proposta di modifica dell’articolo 15 dello statuto sociale; delibere inerenti e conseguenti”.

Per l’illustrazione delle modifiche statutarie proposte si rinvia alla relazione degli amministratori, redatta ai sensi dell’art. 72, comma primo, del Regolamento Consob n. 11971/1999 e ss. mm. e ii. (la Relazione Illustrativa sulle Modifiche Statutarie), che sarà depositata presso la sede sociale e messa a disposizione del pubblico sul sito internet della Società nei tempi e nei modi di legge.



Punto 1 – Parte Ordinaria “Nomina del Consiglio di Amministrazione della Società, previa determinazione del numero dei suoi componenti; determinazione della durata e dei relativi compensi; delibere inerenti e conseguenti”

Signori Azionisti,

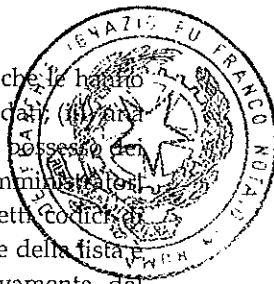
con riferimento al primo punto all’ordine del giorno, parte ordinaria, dell’assemblea dei soci convocata per il giorno 12 giugno 2014, alle ore 15:00, presso gli uffici della Società in Milano, Piazza Affari n. 3, in prima convocazione e, occorrendo, in seconda convocazione, per il giorno 17 giugno 2014, stessi ora e luogo (l’Assemblea), il Consiglio di Amministrazione, nella propria adunanza del 29 aprile 2014, tenuto conto della proposta di modifica dell’articolo 15 dello statuto sociale, avanzata dallo stesso in detta adunanza e finalizzata a sanare le difficoltà interpretative sorte in relazione alle modalità di nomina del Consiglio di Amministrazione, alla luce delle dimissioni rassegnate dall’intero organo amministrativo in pari data al fine di consentire alla Società l’elezione di un nuovo Consiglio sulla base delle nuove disposizioni statutarie ⁽¹⁾, ha convocato l’Assemblea per deliberare in merito al sopra citato ordine del giorno.

Pertanto, nel congedarci, Vi ringraziamo per la fiducia accordataci e Vi invitiamo a provvedere alla nomina dei componenti del nuovo Consiglio di Amministrazione, previa determinazione del numero dei suoi componenti, della durata e della fissazione dei relativi compensi da attribuire.

A tal fine evidenziamo che, ai sensi della proposta di modifica dell’articolo 15 dello statuto sociale (così come meglio illustrata nella Relazione Illustrativa sulle Modifiche Statutarie), il Consiglio di Amministrazione potrà essere composto da 9 o 11 o 13 componenti, nominati dall’Assemblea previa determinazione del relativo numero dei componenti all’atto della nomina. Possono presentare una lista per la nomina degli Amministratori i soci che, da soli o congiuntamente con altri, al momento del deposito di cui al comma successivo, detengano una quota di partecipazione almeno pari a quella minima stabilita dalla Consob ai sensi dell’articolo 147-ter, comma 1, del TUF. Le liste sono depositate presso la sede sociale almeno venticinque giorni prima della data dell’Assemblea (ossia entro il 18 maggio 2014). Tale deposito dovrà essere effettuato mediante invio di messaggi di posta elettronica certificata all’indirizzo be@legalmail.it.

Le liste prevedono un numero di candidati non superiore a 13 (tredici), ciascuno abbinato a un numero progressivo. Ogni lista deve contenere ed espressamente indicare, con un numero progressivo non superiore a nove, almeno due Amministratori indipendenti ex art. 147-ter, comma 4, del TUF. In ciascuna lista debbono inoltre essere espressamente indicati, se del caso, gli Amministratori in possesso dei requisiti di indipendenza previsti dai codici di comportamento redatti da società di gestione di mercati regolamentati o da associazioni di categoria. Qualora siano applicabili criteri inderogabili di riparto tra generi, ciascuna lista che presenti almeno tre candidati deve contenere un numero di candidati del genere meno rappresentato almeno pari al minimo richiesto dalla disciplina di volta in volta vigente.

¹A tale riguardo, si segnala che le dimissioni rassegnate hanno efficacia subordinata all’approvazione, da parte della convocanda Assemblea in parte straordinaria, delle modifiche all’articolo 15 dello statuto sociale di BE (in relazione alle quali si rimanda alla Relazione illustrativa sulle Modifiche Statutarie), e dalla data di ricostituzione del nuovo Consiglio di Amministrazione.



Le liste dovranno contenere, anche in allegato: (i) le informazioni relative all'identità dei soci che le hanno presentate; (ii) un'esauriente informativa sulle caratteristiche personali e professionali dei candidati; (iii) una dichiarazione dei candidati contenente la loro accettazione della candidatura e l'attestazione del possesso dei requisiti previsti dalla legge, nonché dei requisiti di indipendenza, ove indicati come amministratori indipendenti ex art. 147-ter del TUF o come amministratori indipendenti ai sensi dei predetti codici di comportamento. La titolarità della percentuale di capitale sociale richiesto per la presentazione della lista è determinata avendo riguardo alle azioni che risultano registrate a favore del socio o, collettivamente, del socio, che abbia/abbiano presentato la lista nel giorno in cui questa è depositata presso la Società, con riferimento al capitale sociale sottoscritto alla medesima data. La relativa attestazione può essere comunicata alla Società anche successivamente al deposito della lista purché sia fatta pervenire alla Società entro il termine previsto per la pubblicazione delle liste da parte della Società, ossia entro il 22 maggio 2014.

Le liste sono messe a disposizione del pubblico, a cura della Società, presso la sede sociale, sul sito internet e con le altre modalità previste dalla vigente disciplina normativa e regolamentare, almeno ventuno giorni prima di quello fissato per l'Assemblea (ossia entro il 22 maggio 2014). La mancanza di uno degli allegati di cui sopra o la mancata presentazione della attestazione della titolarità della percentuale di capitale sociale richiesto per la presentazione della lista comportano l'inefficacia del deposito della lista, che si considera come mai presentata. In caso di presentazione di una pluralità di liste, queste non devono essere collegate in alcun modo, nemmeno indirettamente tra di loro. Pertanto, ogni socio non può presentare o concorrere a presentare, neppure per interposta persona o fiduciaria, più di una lista. Inoltre, non possono presentare o concorrere a presentare più di una lista i soci che siano considerati tra loro collegati ai sensi delle applicabili disposizioni di legge e regolamentari di volta in volta vigenti. In caso di violazione di queste regole non si terrà conto del voto del Socio rispetto ad alcuna delle liste presentate. Un candidato può essere presente in una sola lista, a pena di ineleggibilità.

All'elezione dei componenti del Consiglio di Amministrazione si procederà come segue:

- (a) nel caso in cui sia stata presentata una sola lista, i componenti del Consiglio di Amministrazione saranno tutti tratti da tale lista;
- (b) nel caso in cui siano presentate due o più liste:
 - i. da ciascuna delle liste (le Altre Liste) che abbiano ottenuto, rispettivamente, il secondo, il terzo e il quarto più alto numero di voti, purché non siano collegate in alcun modo, neppure indirettamente, tra di loro e/o con la lista che abbia ottenuto il più alto numero di voti (la Lista di Maggioranza), sarà tratto il candidato indicato con il primo numero di ciascuna delle Altre Liste, essendo pertanto inteso che in tale modo sarà tratto un numero di amministratori compreso tra un minimo di uno (nel caso in cui siano state presentate solo due liste) ed un massimo di tre (nel caso in cui siano state presentate quattro o più liste);
 - ii. dalla Lista di Maggioranza verranno tratti i rimanenti componenti del Consiglio di Amministrazione, nel numero previamente stabilito dall'Assemblea; risulteranno eletti, in tali limiti numerici, i candidati nell'ordine progressivo indicato nella lista.

Nel caso di parità di voti tra una o più liste, al fine di determinare la graduatoria delle liste medesime si procederà a nuova votazione da parte dell'Assemblea, mettendo ai voti solo tali liste.

Ai fini di quanto sopra, per più alto numero di voti deve intendersi voti che rappresentino il più alto numero di azioni.

Qualora, per effetto dell'applicazione di quanto previsto ai commi precedenti, non risulti rispettata l'eventuale quota minima del genere meno rappresentato di volta in volta applicabile, allora:

- (a) in luogo dell'ultimo candidato del genere più rappresentato della Lista di Maggioranza, si intenderà eletto il successivo candidato del genere meno rappresentato della stessa lista, ovvero nel caso in cui ciò non fosse possibile ed in ogni caso nel caso in cui ciò non fosse sufficiente ad assicurare il rispetto dell'eventuale quota minima del genere meno rappresentato;

(b) in luogo del candidato che appartenga al genere più rappresentato tratto dalla prima delle Altre Liste il primo candidato del genere meno rappresentato secondo l'ordine progressivo non eletto di tale Altra Lista.

A tale procedura di sostituzione si farà luogo sino a che non sia assicurata la composizione del Consiglio di Amministrazione conforme alla disciplina pro tempore vigente inerente l'equilibrio tra generi. Qualora detta procedura non assicuri il risultato da ultimo indicato, la sostituzione avverrà con delibera assunta dall'Assemblea a maggioranza dei voti, previa presentazione di candidature di soggetti appartenenti al genere meno rappresentato.

Qualora, a seguito dell'applicazione della procedura sopra descritta non risultasse nominato il numero di amministratori indipendenti minimo previsto dalla legge, l'amministratore indipendente mancante o, a seconda dei casi, gli amministratori indipendenti mancanti, verranno eletti come segue:

(a) in luogo dei candidati non indipendenti tratti dalla Lista di Maggioranza come ultimi in ordine progressivo, saranno eletti i primi candidati indipendenti risultati non eletti dalla stessa lista ovvero nel caso in cui ciò non fosse possibile ed in ogni caso nel caso in cui ciò non fosse sufficiente ad assicurare l'elezione del numero richiesto di Amministratori indipendenti;

(b) in luogo del candidato non indipendente tratto dalla prima delle Altre Liste sarà eletto il primo candidato indipendente secondo l'ordine progressivo non eletto da tale lista.

A tale procedura di sostituzione si farà luogo sino a che il Consiglio di Amministrazione risulti composto da un numero di amministratori indipendenti pari almeno al minimo previsto dalla legge ovvero da regolamenti, istruzioni o codici di comportamento redatti da società di gestione del mercato a cui le azioni della società sono ammesse a cui la società sia assoggetta o a cui la società dichiara di aderire. Qualora detta procedura non assicuri il risultato da ultimo indicato, la sostituzione avverrà con delibera assunta dall'Assemblea a maggioranza dei voti, previa presentazione di candidature di soggetti in possesso dei citati requisiti.

Gli amministratori possono essere anche non soci e durano in carica tre esercizi e scadono alla data dell'assemblea convocata per l'approvazione del bilancio relativo all'ultimo esercizio della loro carica. Essi sono rieleggibili. Il Consiglio di Amministrazione elegge tra i propri componenti un Presidente, da individuarsi tra i componenti del Consiglio di Amministrazione tratti dalla Lista di Maggioranza, che dura in carica per tutta la durata del suo mandato di Amministratore.

Signori Azionisti,

alla luce di quanto sopra esposto, Vi invitiamo, quindi, a provvedere:

- a) alla determinazione del numero degli Amministratori designati a comporre il Consiglio di Amministrazione;
- b) alla determinazione della durata della carica;
- c) alla nomina del Consiglio di Amministrazione in ossequio alle previsioni di cui all'articolo 15 dello Statuto sociale sopra brevemente riportate, esprimendo il Vostro voto in favore di una delle liste predisposte, depositate e pubblicate nel rispetto delle disposizioni che precedono;
- d) alla determinazione dei compensi spettanti al Consiglio di Amministrazione.

Roma, 3 maggio 2014

L'Amministratore Delegato
Stefano Achermann



Assemblea soci Be Think, Solve, Execute SpA del 12 giugno 2013
0. Elenco partecipanti

Azionista	Certificazioni assembleari		presenza (inserire "x")	
	N. azioni	% sul totale azioni		
Data Holding	45.101.490	33,43%	x	→
IMI Investimenti	29.756.468	22,06%	x	→
Achermann Stefano	7.771.132	5,76%	x	→
Achermann Carlo	4.168.108	3,09%	x	→
Seymandi Adriano	526.300	0,39%	x	→
Fabris Carlo	24.100	0,02%		→
Loizzi Germana	5	0,00%		→
Rodino' Demetrio	1	0,00%		→
Simone Gian Luigi	1	0,00%		→
Caradonna Marcella	1	0,00%		→
Caradonna Gianfranco Maria	1	0,00%		→
N. totale azioni rappresentate	87.347.607	64,75%		
Capitale Sociale - N. totale azioni	134.897.272	100,00%		

Presenza in assemblea	
N. azioni	% sul totale azioni
45.101.490	33,43%
29.756.468	22,06%
7.771.132	5,76%
4.168.108	3,09%
526.300	0,39%
87.323.498	64,73%



Assemblea soci Be Think, Solve, Execute SpA del 12 giugno 2013

Azionista	Certificazioni assembleari		presenza (inserire "x")
	N. azioni	% sul totale azioni	
Data Holding	45.101.490	33,43%	x
IMI Investimenti	29.756.468	22,06%	x
Achermann Stefano	7.771.132	5,76%	x
Achermann Carlo	4.168.108	3,09%	x
Seymandi Adriano	526.300	0,39%	x
Fabris Carlo	24.100	0,02%	
Loizzi Germana	5	0,00%	
Rodino' Demetrio	1	0,00%	
Simone Gian Luigi	1	0,00%	
Caradonna Marcelia	1	0,00%	
Caradonna Gianfranco Maria	1	0,00%	
N. totale azioni rappresentate	87.347.607	64,75%	
Capitale Sociale - N. totale azioni	134.897.272	100,00%	

Presenza al voto		% sul totale
N. azioni	azioni	
45.101.490	33,43%	
29.756.468	22,06%	
7.771.132	5,76%	
4.168.108	3,09%	
526.300	0,39%	
87.323.498	64,73%	

[illegible]

Risultati Votazione			chk
Favorevole (Inserire "x")	Contrario (Inserire "x")	Astenuto (Inserire "x")	ok
45.101.490 29.756.468 7.771.132 4.168.108 526.300			0 0,00%
87.323.498 100,00%	0 0,00%		0 0,00%

	TOTALE	% su Totale votanti
SI	60	97,83%
NO	1	1,61%
BLANC	1	1,61%
NULLO	0	0,00%
TOTALE	62	100,00%



Assemblea soci Be Think, Solve, Execute SpA del 12 giugno 2013

[illegible]

Assemblea soci Be Think, Solve, Execute SpA del 12 giugno 2013
 5. Proposta per la determinazione del compenso degli amministratori a 240.000 Euro

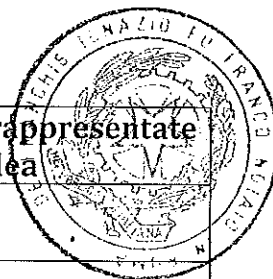
Azionista	Certificazioni assembleari		presenza (inserire "x")	Presenza al voto		Votazione			Risultati Votazione			chk ok
	N. azioni	% sul totale azioni		N. azioni	% sul totale azioni	Favorevole (inserire "x")	Contrario (inserire "x")	Astenuto (inserire "x")	Favorevole (inserire "x")	Contrario (inserire "x")	Astenuto (inserire "x")	
Data Holding	45.101.490	33,43%	x	45.101.490	33,43%	x			45.101.490			
IMI Investimenti	29.756.468	22,06%	x	29.756.468	22,06%	x			29.756.468			
Achermann Stefano	7.771.132	5,76%	x	7.771.132	5,76%	x			7.771.132			
Achermann Carlo	4.168.108	3,09%	x	4.168.108	3,09%	x			4.168.108			
Seymandi Adriano	526.300	0,39%	x	526.300	0,39%	x			526.300			
Fabris Carlo	24.100	0,02%										
Loizzi Germana	5	0,00%										
Rodino' Demetrio	1	0,00%										
Simone Gian Luigi	1	0,00%										
Caradonna Marcella	1	0,00%										
Caradonna Gianfranco Maria	1	0,00%										
N. totale azioni rappresentate	87.347.607	64,75%		87.323.498	64,73%				87.323.498	0	0	0,00%
TOTALE												0,00%
% su Totale votanti												

Capitale Sociale - N. totale azioni	134.897.272	100,00%
--	--------------------	----------------



Nomina del Consiglio di Amministrazione

Esito votazioni sulle liste presentate:



	Numero Azioni	% Capitale Sociale	% Azioni rappresentate in assemblea
Azioni rappresentate in Assemblea	87.323.498	64,73%	100%
Azioni per cui è stato espresso il voto	87.323.498	64,73%	100%
Voti favorevoli alla lista presentata dal socio Data Holding 2007 S.r.l.	57.567.030	42,674%	65,92%
Voti favorevoli alla lista presentata dal socio IMI Investimenti S.p.A.	29.756.468	22,06%	34,07%
Voti contrari a tutte le liste presentate	0	-	-
Astenuti dalla votazione sulla lista presentata dal socio Data Holding 2007 S.r.l.	29.756.468	22,06%	34,07
Astenuti dalla votazione sulla lista presentata dal socio IMI Investimenti S.p.A.	57.567.030	42,674%	65,92%
Azioni per cui non è stato espresso il voto	0	-	-

all'assemblea alcuni dipendenti e collaboratori della società, nonché altri collaboratori esterni, che lo assisteranno nel corso della riunione assembleare. -----

Il Presidente informa: -----

- che possono essere ammessi ad assistere all'assemblea, con il suo consenso ed in conformità alle raccomandazioni Consob, rappresentanti della società di revisione, giornalisti accreditati, esperti ed analisti finanziari, riconoscibili dall'apposito tesserino loro consegnato al momento dell'ingresso in sala. In caso di ammissione, l'elenco di tali nominativi, a disposizione di chiunque volesse prenderne visione, verrà allegato al verbale della presente assemblea; -
- che è in funzione un sistema di registrazione dei lavori dell'assemblea al solo fine di agevolare la verbalizzazione: il nastro recante la registrazione sarà distrutto una volta completata la verbalizzazione; -----

- che l'assemblea si svolge nel rispetto della vigente normativa in materia e dello statuto sociale. -----

Il Presidente dà atto che l'assemblea straordinaria e ordinaria dei soci è stata regolarmente convocata per oggi, 12 giugno 2014, in prima convocazione, presso questa sede alle ore 15.00, ed occorrendo per il giorno 17 giugno 2014, stessi luogo ed ora, a norma di legge e di statuto, come da avviso pubblicato sul sito internet della società in data 3 maggio 2014 ai sensi dell'art. 125 bis del d.lgs. 24 febbraio 1998 n. 58 nonché pubblicato sul quotidiano "La Repubblica" in pari data. -----

Il Presidente comunica: -----

- che l'assemblea ha il seguente -----

----- ORDINE DEL GIORNO -----

PARTE STRAORDINARIA -----

1. Proposta di modifica dell'articolo 15 dello statuto sociale; delibere inerenti e conseguenti. -----

PARTE ORDINARIA -----

OMISSIS -----

- che non sono state presentate da parte degli azionisti richieste di integrazione dell'ordine del giorno dell'assemblea ai sensi e nei termini di cui all'articolo 126-bis del Testo Unico della Finanza. -----

Il Presidente dichiara che, essendo intervenuti n. 5 azionisti rappresentanti in proprio o per delega n. 87.323.498 azioni ordinarie pari al 64,73% delle n. 134.897.272 azioni costituenti il capitale sociale, l'assemblea, regolarmente convocata, è validamente costituita in prima convocazione a termine di legge e di statuto e può deliberare sugli argomenti all'ordine del giorno. -----

Nel corso dell'assemblea, prima di ciascuna votazione, verranno comunicati i dati aggiornati sulle presenze. -----

Il Presidente informa: -----

- che le comunicazioni degli intermediari ai fini

dell'intervento alla presente assemblea dei soggetti legittimati, sono state effettuate ai sensi delle vigenti disposizioni di legge in materia, nonché nel rispetto di quanto previsto dallo statuto sociale; -----

- che è stata accertata l'osservanza delle norme e delle prescrizioni previste dalla normativa vigente e dall'articolo 11 dello statuto sociale, in ordine alla legittimazione degli azionisti presenti ad intervenire all'assemblea ed, in particolare, è stata verificata la rispondenza alle vigenti norme di legge e di statuto delle deleghe portate dagli intervenuti. Le deleghe vengono acquisite agli atti sociali; -

- che, ai sensi del decreto legislativo n. 196/2003 (codice in materia di protezione dei dati personali), i dati dei partecipanti all'assemblea vengono raccolti e trattati dalla società esclusivamente ai fini dell'esecuzione degli adempimenti assembleari e societari obbligatori. Similmente, la registrazione audio dell'assemblea viene effettuata al solo fine di agevolare la verbalizzazione della riunione e di documentare quanto trascritto nel verbale, come specificato nell'informativa ex art. 13 del citato decreto legislativo consegnata a tutti gli intervenuti. -----

La stessa registrazione non sarà oggetto di comunicazione o diffusione e tutti i dati, nonché i supporti audio, verranno distrutti dopo l'uso per il quale sono stati eseguiti. -----

Il Presidente dichiara, inoltre, che: -----

* il capitale sociale sottoscritto e versato alla data odierna è di euro 27.109.164,85, suddiviso in n. 134.897.272 azioni ordinarie, prive del valore nominale; -----

* le azioni della società sono ammesse alle negoziazioni presso il mercato organizzato e gestito da Borsa Italiana S.p.A.; -----

* la società, alla data odierna, non detiene azioni proprie; -

* ad oggi, i soggetti che partecipano, direttamente e/o indirettamente, in misura superiore al 2% del capitale sociale sottoscritto della società, rappresentato da azioni con diritto di voto, secondo le risultanze del libro soci, integrate dalle comunicazioni ricevute ai sensi dell'articolo 120 del Testo Unico della Finanza e da altre informazioni a disposizione, sono i seguenti: -----

Dichiarante	Azionista Diretto	Numero azioni	Quota % su Capitale Ordinario
DATA HOLDING	DATA HOLDING	45.101.490	33,43 --
2007 S.R.L.	2007 S.R.L. (PROPRIETA')	-----	-----
INTESA SAN	IMI INVESTIMENTI	29.756.468	22,06 --
PAOLO S.P.A.	(PROPRIETA')	-----	-----
	CASSA DI RISPARMIO	2.400	0 -----
	DEL VENETO S.P.A.	-----	-----
	(PEGNO)	-----	-----
	CASSA DI RISPARMIO	200	0 -----
	DI FORLI' E DELLA	-----	-----

	ROMAGNA (PEGNO) -----	
	INTESA SANPAOLO	29.918 0,02 -
	S.P.A. (PEGNO) -----	
	TOTALE GRUPPO	29.788.986 22,08 -
	INTESA SANPAOLO	
ACHERMANN	ACHERMANN	7.771.132 5,76 --
STEFANO	STEFANO (PROPRIETA') -----	
ACHERMANN	ACHERMANN	4.168.108 3,09 --
CARLO	CARLO (PROPRIETA') -----	
FLOTTANTE		47.921.556 35,64 -

Il Presidente, per quanto concerne l'esistenza di sindacati di voto o di blocco o, comunque, di patti parasociali o di patti e accordi di qualsiasi genere in merito all'esercizio dei diritti inerenti alle azioni o al trasferimento delle stesse di cui all'articolo 122 del Testo Unico della Finanza, dichiara di non essere a conoscenza dell'esistenza di alcuna convenzione, accordo o contratto avente anche natura parasociale ex articolo 122 del Testo Unico della Finanza. ---

Il Presidente invita gli azionisti presenti a comunicare l'eventuale esistenza di patti parasociali ai sensi dell'articolo 122 del Testo Unico della Finanza. -----

Il Presidente accerta l'assenza di comunicazioni e/o interventi al riguardo e dichiara pertanto che nessuno degli azionisti presenti è a conoscenza dell'esistenza di altri patti parasociali ex art. 122 Testo Unico della Finanza aventi per oggetto azioni della società e comunica che la società non è soggetta all'attività di direzione e coordinamento da parte di altre società. -----

Il Presidente ricorda: -----

- che, ai sensi dell'articolo 120 del Testo Unico della Finanza, i soci i quali, possedendo direttamente o indirettamente oltre il 2% del capitale della società, non abbiano provveduto a darne segnalazione alla società e alla Consob, non possono esercitare il diritto di voto inerente le azioni per le quali sia stata omessa la comunicazione; -----
- che il diritto di voto inerente alle azioni per le quali non siano stati adempiuti gli obblighi informativi di cui all'articolo 122, comma primo, del Testo Unico della Finanza, non può essere esercitato. -----

Il Presidente richiede formalmente che tutti i partecipanti all'assemblea dichiarino la loro eventuale carenza di legittimazione al voto ai sensi delle vigenti disposizioni legislative e regolamentari, facendo presente che le azioni per le quali non può essere esercitato il diritto di voto sono, comunque, computabili ai fini della regolare costituzione dell'assemblea. Il Presidente accerta l'assenza di comunicazioni e/o interventi al riguardo. -----

Il Presidente segnala che, riguardo agli argomenti all'ordine del giorno, sono stati regolarmente espletati gli adempimenti di cui al regolamento Consob 11971 del 1999, come

successivamente modificato e integrato. -----
In particolare, in data 3 maggio 2014 sono state depositate -
e lo sono attualmente - presso la sede sociale, sul sito
internet della società e sul sito internet di Borsa Italiana
S.p.A. e, per quanto richiesto dalla normativa vigente, sono
state trasmesse a Consob, le relazioni illustrative degli
amministratori sugli argomenti all'ordine del giorno ai sensi
dell'articolo 125-ter del Testo Unico della Finanza e
dell'articolo 72 del regolamento Consob 11971/99. -----

Del deposito della predetta documentazione è stata
puntualmente data comunicazione al pubblico mediante
comunicato stampa. -----

Tutta la documentazione sopra elencata è stata inoltre
inviata a coloro che ne hanno fatto richiesta, nonché
consegnata agli azionisti e/o loro delegati intervenuti
all'odierna assemblea. -----

Il Presidente informa infine, che saranno allegati al verbale
dell'assemblea come parte integrante e sostanziale dello
stesso e saranno a disposizione degli azionisti: -----

- l'elenco nominativo dei soci che partecipano all'assemblea,
in proprio e/o per delega, completo di tutti i dati richiesti
dalla Consob, con l'indicazione delle rispettive azioni; -----

- l'elenco nominativo degli azionisti che hanno espresso voto
favorevole, contrario, o si sono astenuti o allontanati prima
di ogni votazione e il relativo numero di azioni
rappresentate in proprio o per delega. -----

Come previsto dalla normativa vigente, la sintesi degli
interventi con l'indicazione nominativa degli intervenuti, le
risposte fornite e le eventuali repliche saranno contenute in
forma sintetica nel verbale della presente assemblea. -----

Gli esiti delle votazioni e il verbale dell'odierna assemblea
saranno messi a disposizione del pubblico nei modi e nei
termini di legge. -----

Prima di procedere all'esame dei punti all'ordine del giorno,
il Presidente ritiene opportuno dare alcune informazioni in
merito alle modalità di svolgimento della presente assemblea.
Preliminarmente ricorda che a ciascun azionista intervenuto
alla presente assemblea è stata consegnata la seguente
documentazione: -----

1. avviso di convocazione; -----
2. testo dello statuto sociale vigente; -----
3. relazione di cui all'articolo 72 del regolamento Consob
11971/99; -----
4. relazione di cui all'articolo 125-ter del Testo Unico
della Finanza; -----
5. copia delle liste di candidati alla carica di
amministratore della società; -----
6. schede di intervento; e -----
7. informativa sulla privacy per i partecipanti
all'assemblea. -----

Il Presidente provvede infine a comunicare le modalità tecniche di gestione dei lavori assembleari e di svolgimento delle votazioni. -----

Il Presidente ricorda che all'atto della registrazione per l'ingresso in assemblea, ogni azionista o delegato ha ricevuto una scheda di intervento con l'indicazione per ciascuno di essi del numero delle azioni ordinarie portate, ovvero più schede se rappresenta per delega altri soci. -----

Gli azionisti o loro delegati che volessero prendere la parola su ciascun argomento posto all'ordine del giorno dell'odierna assemblea, sono pregati di prenotarsi consegnando la scheda di intervento al personale addetto. -----

Gli interventi avranno luogo secondo l'ordine di presentazione delle richieste rilevato dagli addetti al momento della presentazione della richiesta stessa. Al fine di consentire la più ampia partecipazione al dibattito il Presidente invita a formulare interventi che siano strettamente attinenti ai punti all'ordine del giorno ed a contenerne la durata, possibilmente, in 10 minuti. -----

Per ciascun argomento all'ordine del giorno le risposte verranno fornite al termine di tutti gli interventi. Sono consentiti, inoltre, brevi interventi di replica, possibilmente non superiori a 5 minuti. Gli azionisti effettueranno i propri interventi chiedendo la parola al personale incaricato. -----

Il voto si svolgerà in modo palese, tramite alzata di mano, da parte dei soci favorevoli, con obbligo per coloro che esprimono voto contrario o si astengano di comunicare il nominativo ed il numero di azioni portate in proprio e/o per delega. -----

La votazione sui singoli argomenti all'ordine del giorno avverrà a chiusura della discussione sull'argomento stesso. --

Nel corso dell'assemblea ciascun partecipante potrà uscire dalla sala dell'assemblea consegnando al personale di sorveglianza la scheda di intervento. -----

Il Presidente segnala che, nel caso di rilascio di più schede di votazione ad un unico delegato, si considereranno automaticamente escluse dalla votazione eventuali schede non consegnate al personale di sorveglianza ove il delegato si sia allontanato, consegnando solo alcune schede. -----

Il rientro del partecipante comporterà la restituzione della scheda di intervento e la correlata rilevazione della sua "presenza". -----

In ogni caso, i partecipanti all'assemblea sono pregati di non abbandonare la sala fino a quando le operazioni di scrutinio e la dichiarazione dell'esito della votazione non siano state comunicate e quindi terminate, in quanto in base alla normativa Consob, la verbalizzazione deve contenere l'informazione dei nominativi degli azionisti che si sono allontanati prima di ogni votazione. -----

Il Presidente ricorda inoltre che la società ha designato un rappresentante cui i soci avevano diritto di inviare le proprie deleghe, ai sensi dell'articolo 135-undecies del Testo Unico della Finanza, in persona dell'avv. Francesca Flego, alla quale non è stata conferita alcuna delega. -----

Segnala infine che, in vista dell'odierna assemblea, non sono state presentate domande da alcuno dei soggetti legittimati.

Il Presidente passa quindi alla trattazione del primo punto all'ordine del giorno dell'assemblea in parte straordinaria: -

"Proposta di modifica dell'articolo 15 dello statuto sociale; delibere inerenti e conseguenti." -----

e ricorda che la proposta di modifica dell'articolo 15 dello statuto sociale è illustrata all'interno della relazione degli amministratori predisposta ai sensi dell'articolo 72 del regolamento Consob 11971/99, relazione che si allega al verbale della presente assemblea sotto la lettera "A". -----

A tal proposito, il Presidente in considerazione del fatto che tale relazione è stata depositata a norma di legge, messa a disposizione sul sito internet della società, distribuita a tutti i presenti ed inviata a coloro che ne hanno fatto richiesta, propone, se nessuno si oppone, di omettere la lettura integrale della stessa. -----

Nessuno opponendosi il Presidente ringrazia per averlo dispensato dalla lettura di tale relazione e passa ad illustrare sinteticamente le informazioni essenziali contenute nella stessa. Ricorda che il consiglio di amministrazione ha ritenuto opportuno proporre la modifica all'articolo 15 dello statuto sociale soprattutto per dotare la società di regole per la nomina del consiglio di amministrazione che siano più semplici e che, al contempo, favoriscano la nomina di un consiglio composto da un numero adeguato di consiglieri indipendenti, in linea con quanto raccomandato dal codice di autodisciplina adottato dal comitato per la Corporate Governance di Borsa Italiana S.p.A., continuando però ad assicurare la presenza in consiglio di un sufficiente numero di amministratori esecutivi. -----

L'adozione delle nuove regole dovrebbe inoltre rendere più semplice, trasparente e lineare la procedura di elezione degli amministratori, facilitare il rispetto dei requisiti dettati dalle disposizioni di legge e regolamentari *pro tempore* vigenti in tema di composizione del consiglio di amministrazione, nonché consentire alla società di dotarsi di regole di Governance che la rendano idonea anche per un'eventuale richiesta di ammissione delle proprie azioni alla negoziazione su specifici segmenti del mercato telematico azionario organizzato e gestito da Borsa Italiana, in linea con quanto a tal fine richiesto dal regolamento dei mercati organizzati e gestiti da Borsa Italiana e dalle relative istruzioni. -----

Il Presidente ricorda inoltre che: -----

- alla luce di quanto precede, nel corso della riunione del consiglio di amministrazione dello scorso 29 aprile 2014, tutti i consiglieri hanno ritenuto opportuno presentare le proprie dimissioni dalla rispettiva carica, per consentire così, da subito, ai soci di eleggere un consiglio di amministrazione in linea con le nuove regole statutarie; e che

- l'efficacia di tali dimissioni è subordinata e avrà termine iniziale decorrente dall'iscrizione presso il competente registro delle imprese della delibera di approvazione, da parte dell'odierna assemblea, della citata proposta di modifica all'articolo 15 dello statuto sociale. -----

Il Presidente segnala, da ultimo, che la proposta di modifica all'articolo 15 dello statuto sociale non dà luogo ad alcuna delle cause legali di recesso a favore dei soci, ai sensi degli articoli 2437 e seguenti del codice civile. -----

Il Presidente invita quindi me Notaio a dare lettura della proposta di delibera compresa nella relazione predisposta ai sensi dell'articolo 72 del regolamento Consob 11971/99, contenuta nella cartella messa a disposizione dei presenti al momento dell'ingresso in sala e che trovasi allegata al verbale della presente assemblea sotto la lettera "A", testo di deliberazione che qui di seguito si trascrive: -----

"L'assemblea, preso atto della relazione illustrativa del consiglio di amministrazione -----

----- delibera -----

1. di approvare la modifica statutaria relativa all'articolo 15 dello statuto sociale, così come proposta dal consiglio di amministrazione nella sua relazione; -----
2. di modificare conseguentemente l'articolo 15 dello statuto sociale come da testo riportato nella relazione illustrativa degli amministratori; -----
3. di conferire al consiglio di amministrazione, e per esso al proprio Presidente, i più ampi poteri per eseguire le deliberazioni di cui sopra, con facoltà di introdurre le eventuali varianti od integrazioni che fossero allo scopo necessarie o anche solo opportune, ed in particolare per adempiere ad ogni formalità connessa, ivi incluso il deposito del testo di statuto sociale così modificato presso il competente Registro delle Imprese, l'invio dello stesso a Consob-Commissione Nazionale per le società e la Borsa e a Borsa Italiana S.p.A. e la messa a disposizione del pubblico di tale documento nei modi e nei termini di legge." -----

Il Presidente apre quindi la discussione sul primo punto all'ordine del giorno dell'assemblea in parte straordinaria e al fine di assicurare un ordinato svolgimento dei lavori assembleari, ricorda agli azionisti che intendono prendere la parola e che non si sono ancora prenotati, di provvedere a consegnare le schede di intervento al personale addetto. -----

Nessuno chiedendo la parola, il Presidente: -----

- dichiara chiusa la discussione; -----
 - invita gli azionisti a voler dichiarare l'eventuale carenza di legittimazione al voto e gli azionisti che non intendono partecipare a questa votazione, a darne comunicazione al personale ausiliario presente in sala; -----
 - dà atto che i dati sulle presenze sono invariati; -----
 - prega inoltre, i signori azionisti di non allontanarsi dalla sala prima di avere ultimato la propria procedura di voto; -----
 - pone in votazione alle ore 15.23 (quindici e ventitre) per alzata di mano, il testo di deliberazione, di cui è stata data lettura e sopra riportato concernente il punto 1 della parte straordinaria all'ordine del giorno e constatata la votazione a favore di tutti i presenti, non essendovi nè astenuti nè voti contrari dichiara approvata la delibera all'unanimità, il tutto come da dettagli allegati. -----

*** -----

Il Presidente consegna a me Notaio: -----
 - lo statuto comprensivo delle modifiche sopra deliberate, che si allega al verbale della presente assemblea sotto la lettera "B" e -----
 - l'elenco nominativo degli intervenuti, che si allega al verbale della presente assemblea sotto la lettera "C", in un unico fascicolo con il dettaglio delle votazioni. -----
 Dopodichè, il Presidente dichiara chiusa la parte straordinaria della riunione e passa alla trattazione della parte ordinaria dell'ordine del giorno di cui si farà constare con separato verbale. -----
 Sono le ore 15.25 (quindici e venticinque). -----
 Di quest'atto ho dato lettura alla parte che, a mia richiesta, lo dichiara conforme alla sua volontà, lo approva e lo sottoscrive alle ore 18.00 (diciotto) omessa la lettura degli allegati per volontà della parte con il mio consenso. --
 Consta di cinque fogli scritti in parte a mano in parte a macchina da me e da persona di mia fiducia per diciannove facciate. -----

F.to ADRIANO SEYMANDI -----
 F.to ANNA PELLEGRINO -----



**Relazione Illustrativa del Consiglio di Amministrazione
all'Assemblea Straordinaria degli Azionisti del 12-17 giugno 2014**

(Predisposta ai sensi dell'art. 72 e secondo lo schema di cui all'Allegato 3A del Regolamento adottato con Delibera Consob n. 11971 del 14 maggio e successive modificazioni e integrazioni)



Sede:
Roma - Viale dell'Esperanto, 71

Capitale Sociale:
27.109.164,85 interamente versato
Registro delle imprese di Roma
codice fiscale e partita I.V.A. n. 01483450209

Relazione illustrativa del Consiglio di Amministrazione di Be, Think, Solve, Execute S.p.A. – redatta ai sensi e per gli effetti di cui all'articolo 72 del regolamento adottato da Consob con delibera n. 11971/99 e ss. mm. e ii. – in merito al primo ed unico punto all'ordine del giorno dell'assemblea straordinaria degli azionisti convocata per il giorno 12 giugno 2014, in prima convocazione e, occorrendo, per il giorno 17 giugno 2014 in seconda convocazione

La presente relazione illustrativa (la "Relazione Illustrativa sulle Modifiche Statutarie") redatta ai sensi e per gli effetti di cui all'articolo 72 del regolamento adottato da Consob con delibera n. 11971/99 e ss. mm. e ii., viene inviata a Consob-Commissione Nazionale per le Società e la Borsa e a Borsa Italiana S.p.A., ed è altresì messa a disposizione del pubblico presso la sede sociale e il sito internet della Società nei modi e nei termini di legge.

* * *

Signori Azionisti,

il Consiglio di Amministrazione di Be Think, Solve, Execute S.p.A. ("BE" o la "Società"), riunitosi in data 29 aprile 2014, ha deliberato di convocare l'assemblea straordinaria dei soci per il giorno 12 giugno 2014, alle ore 15:00, presso gli uffici della Società in Milano, Piazza Affari n. 3, in prima convocazione e, occorrendo, per il giorno 17 giugno 2014, stessi ora e luogo, in seconda convocazione (l'"Assemblea"), per deliberare in merito al seguente argomento:

"Proposta di modifica dell'articolo 15 dello statuto sociale; delibere inerenti e conseguenti".

Motivazioni della proposta di modifica dell'articolo 15 dello statuto sociale

Con riferimento al primo ed unico argomento posto all'ordine del giorno della parte straordinaria dell'Assemblea, siete stati convocati per esaminare la proposta di modifica dell'articolo 15 dello statuto sociale relativo alla composizione ed all'elezione dei membri del Consiglio di Amministrazione della Società, onde consentire, innanzitutto, alla Società stessa di dotarsi di regole per la nomina del proprio organo amministrativo che siano più semplici ed elastiche, eliminando qualsiasi dubbio interpretativo quanto alla possibilità, per l'Assemblea, di determinare a maggioranza e prima dell'elezione dei consiglieri il numero degli stessi, scegliendo tra 9, 11 o 13.

Al contempo, obiettivo della proposta di modifica ad oggetto è quello di favorire la nomina di un Consiglio di Amministrazione della Società la cui composizione sia

coerente con quanto richiesto dalla legge, dal Codice di Autodisciplina adottato dal comitato per la *corporate governance* di Borsa Italiana S.p.A. ("Borsa Italiana"), dalle applicabili disposizioni di cui al regolamento dei mercati organizzati e gestiti da Borsa Italiana nonché dalle relative istruzioni.

In particolare, proprio in virtù della maggior chiarezza in tema di determinazione del numero dei consiglieri, per effetto di quanto previsto dall'articolo 15 dello statuto - nella nuova formulazione proposta - al momento della relativa elezione sarebbe infatti possibile assicurare la nomina di un numero adeguato di amministratori in possesso dei requisiti di indipendenza (come individuati dal Codice di Autodisciplina e dalle disposizioni di legge e regolamentari *pro tempore* vigenti), e ciò anche al fine di consentire alla Società di dotarsi di regole di *governance* che la rendano idonea per un'eventuale richiesta di ammissione delle proprie azioni alla negoziazione su specifici segmenti del mercato telematico azionario organizzato e gestito da Borsa Italiana, in linea con quanto a tal fine richiesto dal regolamento dei mercati organizzati e gestiti da Borsa Italiana e dalle relative istruzioni.

Alla luce di quanto precede, si propone, pertanto, di modificare lo statuto come di seguito illustrato.

Esposizione a confronto del testo dell'articolo 15 dello statuto sociale, di cui si propone la modifica

Si riporta di seguito l'esposizione a confronto dell'articolo 15 dello statuto sociale di cui si propone la modifica, nel testo vigente e in quello proposto.

<i>Testo Vigente</i>	<i>Testo proposto</i>
ORGANO AMMINISTRATIVO Articolo 15 La Società è amministrata da un Consiglio di Amministrazione composto da un numero di componenti variabile, oscillante tra un minimo di 7 (sette) e un massimo di 19 (diciannove), che verrà fissato di volta in volta in funzione di quanto previsto dalla presente clausola. Salvo il caso in cui il numero degli Amministratori venga aumentato (comunque sino al massimo di 19 (diciannove) per effetto di quanto previsto qui di seguito, il Consiglio di	ORGANO AMMINISTRATIVO Articolo 15 La Società è amministrata da un Consiglio di Amministrazione composto, alternativa-mente, da un numero di 9 (nove), 11 (undici) o 13 (tredici) membri, secondo la determinazione che verrà di volta in volta assunta dall'Assemblea al momento della nomina dei componenti del Consiglio di Amministrazione. A tal fine, ai Soci presenti e legittimati al voto in assemblea sarà data la possibilità di scegliere tra le tre possibili composizioni del Consiglio di

Amministrazione sarà composto da 7 (sette) componenti.

L'Assemblea ordinaria provvede all'elezione, con voto palese, degli Amministratori sulla base di liste presentate dagli azionisti e/o dal Consiglio di Amministrazione uscente ai sensi dell'art. 147-ter, 1-bis, TUF, nelle quali i candidati dovranno essere numerati in ordine progressivo.

Ciascuna lista dovrà contenere almeno 7 (sette) candidati e dovrà includere e indicare espressamente (i) almeno 1 (uno) candidato in possesso dei requisiti di indipendenza stabiliti dalla legge, se composta da un numero di candidati pari a 7 (sette) ovvero (ii) almeno 2 (due) candidati in possesso dei requisiti di indipendenza stabiliti dalla legge, se composta da un numero di candidati superiore a 7 (sette).

Ove, con riferimento al mandato di volta in volta in questione, siano applicabili criteri inderogabili di riparto fra generi (maschile e femminile), ciascuna lista che presenti almeno tre candidati dovrà contenere un numero di candidati del genere meno rappresentato almeno pari alla quota minima di volta in volta applicabile.

Tutti i candidati devono possedere altresì i requisiti di onorabilità prescritti dalla normativa vigente.

Qualora il Consiglio di Amministrazione uscente presenti una propria lista, la stessa dovrà essere depositata presso la sede sociale e pubblicata su almeno un quotidiano italiano a diffusione nazionale, a

Amministrazione e si riterrà approvata la composizione che sia stata votata dalla percentuale più alta del capitale ordinario.

La nomina del Consiglio di Amministrazione avviene da parte dell'Assemblea sulla base di liste presentate dai Soci, secondo la procedura di cui ai commi seguenti, fatte comunque salve diverse ed ulteriori disposizioni previste da inderogabili norme di legge o regolamentari.

Tutti gli Amministratori devono essere in possesso dei requisiti di eleggibilità, professionalità ed onorabilità previsti dalla legge e da altre disposizioni applicabili. Ai sensi dell'art. 147-ter, comma 4, del D. Lgs. 58/98 e ss. mm. e ii. (il TUF), almeno due Amministratori dovranno inoltre possedere i requisiti di indipendenza ivi richiesti. Gli Amministratori nominati debbono comunicare senza indugio alla Società l'eventuale perdita dei citati requisiti di indipendenza e onorabilità nonché la sopravvenienza di cause di ineleggibilità o incompatibilità. Il venir meno dei requisiti di indipendenza quali sopra definiti in capo ad un Amministratore non ne determina la decadenza se tali requisiti permangono in capo al numero minimo di Amministratori che devono possederli secondo la normativa vigente o secondo codici di comportamento a cui la Società abbia dichiarato di aderire.

Possono presentare una lista per la nomina degli Amministratori i Soci che, da soli o congiuntamente con altri, al

carattere economico, almeno 20 (venti) giorni prima di quello fissato per l'assemblea in prima convocazione. Le liste presentate dagli azionisti sono depositate presso la sede sociale almeno 15 (quindici) giorni prima della data prevista per l'assemblea in prima convocazione.

Le liste presentate dagli azionisti e dal Consiglio di Amministrazione uscente dovranno essere accompagnate da un curriculum vitae dei candidati.

Avranno diritto di presentare liste soltanto gli azionisti che da soli o insieme ad altri azionisti rappresentino almeno il 2,5% delle azioni aventi diritto di voto nell'Assemblea ordinaria ovvero, se inferiore, alla diversa percentuale stabilita dalla Consob con proprio regolamento. Ogni azionista, gli azionisti aderenti a un patto parasociale rilevante ai sensi dell'articolo 122 del D. Lgs. 58/1998, il soggetto controllante, le società controllate e quelle soggette a comune controllo ai sensi dell'art. 93, D. Lgs. 58/1998, non possono presentare o concorrere alla presentazione, neppure per interposta persona o società fiduciaria, di più di una sola lista, né possono votare liste diverse, e ogni candidato potrà presentarsi in una sola lista, a pena di ineleggibilità.

Ogni avente diritto al voto potrà votare una sola lista.

La percentuale minima necessaria per la presentazione delle liste, stabilita ai sensi di quanto precede, sarà specificata nell'avviso di convocazione.

Al fine di comprovare la titolarità del numero di azioni necessarie alla presentazione delle liste, gli azionisti

momento del deposito di cui al comma successivo, detengano una quota di partecipazione almeno pari a quella minima stabilita dalla Consob ai sensi dell'articolo 147-ter, comma 1, del TUF.

Le liste sono depositate presso la sede sociale almeno venticinque giorni prima di quello previsto per l'Assemblea chiamata a deliberare sulla nomina degli Amministratori.

Le liste prevedono un numero di candidati non superiore a 13 (tredici), ciascuno abbinato ad un numero progressivo. Ogni lista deve contenere ed espressamente indicare, con un numero progressivo non superiore a nove, almeno due Amministratori indipendenti ex art. 147-ter, comma 4, del TUF. In ciascuna lista debbono inoltre essere espressamente indicati, se del caso, gli Amministratori in possesso dei requisiti di indipendenza previsti dai codici di comportamento redatti da società di gestione di mercati regolamentati o da associazioni di categoria. Qualora siano applicabili criteri inderogabili di riparto tra generi, ciascuna lista che presenti almeno tre candidati deve contenere un numero di candidati del genere meno rappresentato almeno pari al minimo richiesto dalla disciplina di volta in volta vigente.

Le liste inoltre contengono, anche in allegato: (i) le informazioni relative all'identità dei Soci che le hanno presentate; (ii) un'esauriente informativa sulle caratteristiche personali e professionali dei candidati; (iii) una dichiarazione dei candidati contenente la loro accettazione della

devono esibire, presso la sede sociale, copia della certificazione prevista dalla legge e rilasciarne una copia.

Unitamente a ciascuna lista, ed a pena di inammissibilità della medesima, entro il termine di deposito della stessa presso la sede sociale, devono depositarsi le dichiarazioni con le quali i singoli candidati accettano la propria candidatura e attestano, sotto la propria responsabilità, l'inesistenza di cause di ineleggibilità e di decadenza, nonché l'esistenza dei requisiti richiesti dalla normativa vigente di volta in volta per ricoprire la carica di consigliere, inclusi quelli relativi allo stato di indipendente per i candidati così qualificati.

Gli amministratori nominati debbono comunicare senza indugio alla Società l'eventuale perdita dei citati requisiti di indipendenza e onorabilità, nonché la sopravvenienza di cause di ineleggibilità o incompatibilità.

Gli Amministratori saranno tratti da ciascuna lista, secondo la procedura di seguito indicata, nel rispetto dell'ordine progressivo indicato in ciascuna lista.

All'elezione dei componenti del Consiglio di Amministrazione si procede come segue:

(a) nel caso in cui la lista più votata ottenga un numero di voti rappresentativo di una percentuale del capitale ordinario della Società, intendendo per tale il capitale sociale rappresentato da azioni aventi diritto di voto per la nomina degli amministratori, superiore al 30% (la Lista di Maggioranza 30), da tale lista verranno tratti 6 (sei) componenti del Consiglio d'Amministrazione;

candidatura e l'attestazione del possesso dei requisiti previsti dalla legge, nonché dei requisiti di indipendenza, ove indicati come Amministratori indipendenti ex art. 147-ter del TUF o come Amministratori indipendenti ai sensi dei predetti codici di comportamento. La titolarità della percentuale di capitale sociale richiesto per la presentazione della lista è determinata avendo riguardo alle azioni che risultano registrate a favore del Socio o, collettivamente, del Socio, che abbia/abbiano presentato la lista nel giorno in cui questa è depositata presso la Società, con riferimento al capitale sociale sottoscritto alla medesima data. La relativa attestazione può essere comunicata alla Società anche successivamente al deposito della lista purché sia fatta pervenire alla Società entro il termine previsto per la pubblicazione delle liste da parte della Società.

Le liste sono messe a disposizione del pubblico, a cura della Società, presso la sede sociale, sul sito internet e con le altre modalità previste dalla vigente disciplina normativa e regolamentare, almeno ventuno giorni prima di quello fissato per l'Assemblea in prima o unica convocazione. La mancanza di uno degli allegati di cui sopra o la mancata presentazione della attestazione della titolarità della percentuale di capitale sociale richiesto per la presentazione della lista comportano l'inefficacia del deposito della lista, che si considera come mai presentata. In caso di presentazione di una pluralità di liste, queste non devono essere collegate in

- il numero di amministratori resterà fissato a 7 (sette) nel caso in cui non vi sia più di una lista ulteriore rispetto alla Lista di Maggioranza 30 che abbia ottenuto un numero di voti rappresentativo di una percentuale del capitale ordinario della Società pari o superiore al 10% e il 7° amministratore verrà tratto dalla lista che abbia ottenuto il maggior numero di voti, dopo la Lista di Maggioranza 30; qualora, per effetto dell'applicazione di quanto previsto ai commi precedenti, non risulti rispettata l'eventuale quota minima del genere meno rappresentato di volta in volta applicabile, allora, in luogo dell'ultimo candidato del genere più rappresentato della lista di maggioranza, si intenderà piuttosto eletto il successivo candidato del genere meno rappresentato della stessa lista;

- diversamente, nel caso in cui vi sia più di una lista ulteriore (rispetto alla Lista di Maggioranza 30) che abbia ottenuto un numero di voti rappresentativo di una percentuale del capitale ordinario della Società pari o superiore al 10%, il numero di amministratori sarà aumentato e un componente del Consiglio di Amministrazione verrà tratto da ciascuna di tali liste, in aggiunta ai 6 (sei) designati dalla Lista di Maggioranza 30. Resta peraltro inteso che laddove vi siano 5 (cinque) o più di 5 (cinque) liste ulteriori rispetto alla Lista di Maggioranza 30, che abbiano ottenuto un numero di voti rappresentativo di una percentuale del capitale ordinario della Società pari o superiore al 10%, il numero dei componenti del Consiglio di

alcun modo, nemmeno indirettamente tra di loro. Pertanto, ogni Socio non può presentare o concorrere a presentare, neppure per interposta persona o fiduciaria, più di una lista. Inoltre, non possono presentare o concorrere a presentare più di una lista i Soci che siano considerati tra loro collegati ai sensi delle applicabili disposizioni di legge e regolamentari di volta in volta vigenti. In caso di violazione di queste regole non si terrà conto del voto del Socio rispetto ad alcuna delle liste presentate. Un candidato può essere presente in una sola lista, a pena di ineleggibilità.

All'elezione dei componenti del Consiglio di Amministrazione si procede come segue:

(a) nel caso in cui sia stata presentata una sola lista, i componenti del Consiglio di Amministrazione saranno tutti tratti da tale lista;

(b) nel caso in cui siano presentate due o più liste:

i. da ciascuna delle liste (le Altre Liste) che abbiano ottenuto, rispettivamente, il secondo, il terzo e il quarto più alto numero di voti, purché non siano collegate in alcun modo, neppure indirettamente, tra di loro e/o con la lista che abbia ottenuto il più alto numero di voti (la Lista di Maggioranza), sarà tratto il candidato indicato con il primo numero di ciascuna delle Altre Liste, essendo pertanto inteso che in tale modo sarà tratto un numero di amministratori compreso tra un minimo di uno (nel caso in cui siano state presentate solo due liste) ed un massimo di tre (nel caso

Amministrazione sarà ulteriormente aumentato, in modo da assicurare che il numero di amministratori tratti dalla Lista di Maggioranza 30 sia sempre superiore di 2 (due) unità rispetto al numero complessivo di amministratori tratti dalle altre liste che abbiano diritto a designare un componente del Consiglio di Amministrazione;

(b) nel caso in cui la lista più votata ottenga un numero di voti rappresentativo di una percentuale del capitale ordinario della Società inferiore al 30%, ma comunque superiore al 15% (la Lista di Maggioranza), da tale lista verranno tratti 5 (cinque) membri del Consiglio di Amministrazione;

- il numero di amministratori resterà fissato a 7 (sette) nel caso in cui non vi sia più di una lista ulteriore che abbia ottenuto un numero di voti rappresentativo di una percentuale del capitale ordinario della Società pari o superiore al 10% e in questo caso il 6° e il 7° amministratore verranno tratti dalla lista che abbia ottenuto il maggior numero di voti, dopo la Lista di Maggioranza;

- diversamente nel caso in cui vi siano 2 (due) o più liste ulteriori (rispetto alla Lista di Maggioranza) che abbiano ottenuto un numero di voti rappresentativo di una percentuale del capitale ordinario della Società pari o superiore al 10%, il numero di amministratori resterà fissato in 7 (sette) e un componente del Consiglio di Amministrazione verrà tratto da ciascuna di tali liste nel caso in cui le liste ulteriori siano 2 (due), ovvero sarà aumentato e un componente del

in cui siano state presentate quattro o più liste); dal

ii. dalla Lista di Maggioranza verranno tratti i rimanenti componenti del Consiglio di Amministrazione, nel numero previamente stabilito dall'Assemblea; risulteranno eletti, in tali limiti numerici, i candidati nell'ordine progressivo indicato nella lista.

Nel caso di parità di voti tra una o più liste, al fine di determinare la graduatoria delle liste medesime si procederà a nuova votazione da parte dell'Assemblea, mettendo ai voti solo tali liste.

Ai fini di quanto sopra, per più alto numero di voti deve intendersi voti che rappresentino il più alto numero di azioni.

Qualora, per effetto dell'applicazione di quanto previsto ai commi precedenti, non risulti rispettata l'eventuale quota minima del genere meno rappresentato di volta in volta applicabile, allora:

(a) in luogo dell'ultimo candidato del genere più rappresentato della Lista di Maggioranza, si intenderà eletto il successivo candidato del genere meno rappresentato della stessa lista, ovvero nel caso in cui ciò non fosse possibile ed in ogni caso nel caso in cui ciò non fosse sufficiente ad assicurare il rispetto dell'eventuale quota minima del genere meno rappresentato;

(b) in luogo del candidato che appartenga al genere più rappresentato tratto dalla prima delle Altre Liste, il primo candidato del genere meno rappresentato secondo l'ordine progressivo non eletto di tale Altra

Consiglio di Amministrazione verrà tratto da ciascuna di tali liste nel caso in cui le liste ulteriori siano più di 2 (due), in aggiunta ai 5 (cinque) designati dalla Lista di Maggioranza. Resta peraltro inteso che laddove vi siano più di 4 (quattro) liste ulteriori rispetto alla Lista di Maggioranza, che abbiano ottenuto un numero di voti rappresentativo di una percentuale del capitale ordinario della Società pari o superiore al 10%, il numero dei componenti del Consiglio di Amministrazione sarà ulteriormente aumentato, in modo da assicurare che il numero di amministratori tratti dalla Lista di Maggioranza sia sempre superiore di 1 (una) unità rispetto al numero complessivo di amministratori tratti dalle altre liste che abbiano diritto a designare un componente del Consiglio di Amministrazione.

Nel caso invece di regolare presentazione di una sola lista, tutti i Consiglieri saranno tratti da una sola lista, in base al numero di ordine progressivo con il quale i candidati sono elencati nella lista stessa nel rispetto delle eventuali proporzioni minime di riparto tra i generi (maschile e femminile) previste dalla legge e dai regolamenti.

Qualora a seguito dell'applicazione della procedura sopra descritta non risultasse nominato il numero di Amministratori indipendenti minimo previsto dalla legge:

- l'Amministratore indipendente mancante o, a seconda dei casi, gli Amministratori indipendenti mancanti verranno tratti dalla lista risultata prima per numero di voti (a condizione che

Lista. A tale procedura di sostituzione si farà luogo sino a che non sia assicurata la composizione del Consiglio di Amministrazione conforme alla disciplina pro tempore vigente inerente l'equilibrio tra generi. Qualora detta procedura non assicuri il risultato da ultimo indicato, la sostituzione avverrà con delibera assunta dall'Assemblea a maggioranza dei voti, previa presentazione di candidature di soggetti appartenenti al genere meno rappresentato.

Qualora, a seguito dell'applicazione della procedura sopra descritta non risultasse nominato il numero di Amministratori indipendenti minimo previsto dalla legge, l'Amministratore indipendente mancante o, a seconda dei casi, gli Amministratori indipendenti mancanti, verranno eletti come segue:

(a) in luogo dei candidati non indipendenti tratti dalla Lista di Maggioranza come ultimi in ordine progressivo, saranno eletti i primi candidati indipendenti risultati non eletti dalla stessa lista ovvero nel caso in cui ciò non fosse possibile ed in ogni caso nel caso in cui ciò non fosse sufficiente ad assicurare l'elezione del numero richiesto di Amministratori indipendenti;

(b) in luogo del candidato non indipendente tratto dalla prima delle Altre Liste, il primo candidato indipendente secondo l'ordine progressivo non eletto da tale lista.

A tale procedura di sostituzione si farà luogo sino a che il Consiglio di Amministrazione risulti composto da un numero di Amministratori

dalla stessa sia stato tratto un numero di Amministratori pari o superiore a 5 (cinque)), mediante sostituzione del candidato non indipendente eletto come ultimo in ordine progressivo da tale lista con il primo candidato indipendente risultato non eletto dalla stessa lista ovvero, in difetto, con il primo candidato indipendente secondo l'ordine progressivo non eletto dalle altre liste, secondo il numero di voti ottenuto da ciascuna lista. A tale procedura di sostituzione si farà luogo sino a che il Consiglio d'Amministrazione risulti composto da un numero di Amministratori indipendenti pari almeno al minimo previsto dalla legge.

- ove mancassero le condizioni per l'applicazione della procedura descritta nel paragrafo precedente, il primo Amministratore indipendente mancante verrà tratto dalla lista risultata prima per numero di voti, mediante sostituzione del candidato non indipendente eletto come ultimo in ordine progressivo da tale lista con il primo candidato indipendente risultato non eletto dalla stessa lista ovvero, in difetto con il primo candidato indipendente secondo l'ordine progressivo non eletto dalle altre liste, secondo il numero di voti ottenuto da ciascuna lista. Ove necessario, il secondo Amministratore indipendente mancante verrà tratto - utilizzando il meccanismo di sostituzione sopra delineato - dalla lista risultata seconda per numero di voti.

Per la nomina degli amministratori per qualsiasi ragione non nominati ai sensi

indipendenti pari almeno al minimo previsto dalla legge ovvero da regolamenti, istruzioni o codici di comportamento redatti da società di gestione del mercato a cui le azioni della società sono ammesse a cui la società sia assoggetta o a cui la società dichiara di aderire. Qualora detta procedura non assicuri il risultato da ultimo indicato, la sostituzione avverrà con delibera assunta dall'Assemblea a maggioranza dei voti, previa presentazione di candidature di soggetti in possesso dei citati requisiti.

Gli Amministratori possono essere anche non soci e durano in carica tre esercizi e scadono alla data dell'Assemblea convocata per l'approvazione del bilancio relativo all'ultimo esercizio della loro carica. Essi sono rieleggibili.

Se nel corso dell'esercizio vengono a mancare uno o più Amministratori, purché la maggioranza sia sempre costituita da Amministratori nominati dall'Assemblea, si provvederà ai sensi dell'art. 2386 del c.c., secondo quanto appresso indicato:

(a) il Consiglio di Amministrazione procederà alla sostituzione nell'ambito degli appartenenti alla medesima lista cui apparteneva l'Amministratore cessato e l'Assemblea delibererà, con le maggioranze di legge, rispettando lo stesso criterio;

(b) qualora non residuino nella predetta lista candidati non eletti in precedenza ovvero candidati con i requisiti richiesti, o comunque quando per qualsiasi ragione non sia possibile rispettare quanto disposto nella lettera

del procedimento per voto di lista l'Assemblea delibera con le maggioranze di legge ed in modo da assicurare che la composizione del Consiglio di Amministrazione sia conforme alla legge ed allo Statuto.

Gli Amministratori possono essere anche non Soci e durano in carica tre esercizi e scadono alla data dell'assemblea convocata per l'approvazione del bilancio relativo all'ultimo esercizio della loro carica. Essi sono rieleggibili.

Per la sostituzione di Amministratori che nel corso dell'esercizio vengono a cessare, si provvede ai sensi dell'art. 2386 codice civile alla nomina quale Amministratore del primo dei candidati non eletti dalla lista cui apparteneva il cessato Amministratore, qualora residuino in tale lista candidati non eletti in precedenza ed in ogni caso rispettando il numero minimo di amministratori indipendenti disposto dalla normativa vigente e la procedura prevista a tal fine dal presente articolo 15; nonché nel rispetto delle eventuali proporzioni minime di riparto tra i generi (maschile e femminile) previste dalla legge e dai regolamenti.

L'Amministratore nominato dall'Assemblea in sostituzione di altro scade insieme con quelli in carica all'atto della sua nomina.

Il Consiglio di Amministrazione elegge tra i propri componenti un Presidente,

(a), il Consiglio di Amministrazione provvederà alla sostituzione, così come successivamente provvederà l'Assemblea, con le maggioranze di legge senza voto di lista.

In ogni caso, il Consiglio di Amministrazione e l'Assemblea procederanno alla nomina in modo da assicurare la presenza di Amministratori indipendenti nel numero complessivo minimo richiesto dalla legge, regolamenti e relative istruzioni pro tempore vigenti, ovvero regolamenti, istruzioni o codici di comportamento redatti da società di gestione del mercato a cui le azioni della società sono ammesse a cui la società sia assoggetta o a cui la società dichiara di aderire, fermo il rispetto del requisito di equilibrio tra i generi sopra indicato, ove richiesto dalle disposizioni di legge e regolamentari pro tempore vigenti.

Qualora venga a cessare la maggioranza degli Amministratori, deve intendersi dimissionario l'intero Consiglio di Amministrazione con effetto dal momento della sua ricostituzione, che avverrà secondo la procedura prevista dal presente articolo 15.

Il Consiglio di Amministrazione elegge tra i propri componenti un Presidente, da individuarsi tra i componenti del Consiglio tratti dalla Lista di Maggioranza, ai sensi del presente articolo 15, che dura in carica per tutta la durata del suo mandato di Amministratore.

Per la validità delle deliberazioni del Consiglio di Amministrazione valgono le norme di cui all'art. 2388 del c.c., fermo

da individuarsi tra i componenti del Consiglio tratti dalla lista che ha ottenuto il maggior numero di voti, ai sensi del presente articolo 15, che dura in carica per tutta la durata del suo mandato di amministratore. Per la validità delle deliberazioni del Consiglio di Amministrazione valgono le norme di cui all'art. 2388 del C.C., fermo restando che le deliberazioni relative alle seguenti materie: i. ogni questione concernente investimenti e/o disinvestimenti di importo superiore a Euro 10.000.000 ovvero, se inferiore, all'importo corrispondente al 20% dell'attivo patrimoniale della Società, quale risultante dall'ultimo bilancio approvato; ii. approvazione del budget e del business plan della società (che dovranno essere comprensivi del piano di investimenti e del piano finanziario); iii. proposte di modifiche dello statuto sociale, da sottoporre all'assemblea degli azionisti, saranno validamente adottate con il voto favorevole di un numero di Consiglieri pari al numero di Consiglieri presenti, ridotto di 1 (una) unità. Esso viene convocato dal presidente, o, in caso di sua assenza o impedimento, dagli Amministratori delegati, ove nominati, periodicamente ovvero ogni qual volta ciò sia reputato opportuno o quando ne sia fatta richiesta da almeno due Amministratori. Il Consiglio di Amministrazione e, ove costituito, il Comitato esecutivo, possono altresì essere convocati, previa comunicazione al Presidente del Consiglio di Amministrazione, da	restando che le deliberazioni relative alle seguenti materie: i. ogni questione concernente investimenti e/o disinvestimenti di importo superiore a Euro 10.000.000 ovvero, se inferiore, all'importo corrispondente al 20% dell'attivo patrimoniale della Società, quale risultante dall'ultimo bilancio approvato; ii. approvazione del budget e del business plan della Società (che dovranno essere comprensivi del piano di investimenti e del piano finanziario); iii. proposte di modifiche dello statuto sociale, da sottoporre all'Assemblea dei Soci, saranno validamente adottate con il voto favorevole di un numero di Consiglieri pari al numero di Consiglieri presenti, ridotto di 1 (una) unità. [Invariato] [Invariato] [Invariato] [Invariato] [Invariato]
--	---

almeno due sindaci. Il Consiglio viene convocato con avviso da inviarsi agli Amministratori ed ai Sindaci, almeno sette giorni prima dell'adunanza contenente una sommaria indicazione degli argomenti da trattare. In caso di urgenza il termine può essere più breve, ma non inferiore a due giorni. La convocazione viene fatta nei termini sopra previsti, mediante invio a ciascun amministratore e sindaco effettivo di lettera raccomandata, telegramma, telefax, o messaggio di posta elettronica con conferma della avvenuta ricezione della convocazione. In difetto di avviso il Consiglio sarà legittimamente costituito con la presenza della maggioranza dei suoi componenti e della maggioranza dei membri del Collegio Sindacale, purché tutti i membri del Consiglio di Amministrazione e del Collegio Sindacale, aventi diritto all'intervento, siano stati informati della riunione e dei punti all'ordine del giorno, e gli eventuali assenti abbiano espresso per iscritto, tramite lettera, facsimile, messaggio di posta elettronica o altro mezzo idoneo, di non opporsi alla trattazione degli argomenti all'ordine del giorno della riunione. Il Consiglio di Amministrazione si riunisce nella sede sociale o altrove, purché in un paese dell'Unione Europea. Le riunioni del Consiglio di Amministrazione possono essere tenute anche per video o tele conferenza, purché di ciò venga data notizia nell'avviso di convocazione a condizione che tutti i partecipanti	[Invariato] [Invariato] [Invariato] [Invariato]
---	---

possano essere identificati e sia loro consentito seguire la discussione ed intervenire in tempo reale alla trattazione degli argomenti all'ordine del giorno e di ricevere, trasmettere e visionare documenti, e sia garantita la contestualità dell'esame e della deliberazione.

Verificandosi tali requisiti, il Consiglio di Amministrazione si considera tenuto nel luogo in cui si trova il Presidente e dove pure trovasi il Segretario onde consentire la stesura e sottoscrizione del verbale.

Delle riunioni del Consiglio dovrà essere redatto apposito verbale).

Ricorrenza del diritto di recesso

Si precisa che le proposte di modifica all'articolo 15 dello statuto sociale non danno luogo ad alcuna delle cause legali di recesso a favore dei soci, ai sensi degli articoli 2437 e seguenti del codice civile.

Ciò premesso, si sottopone agli Azionisti la seguente proposta di deliberazione:

"L'Assemblea, preso atto della relazione illustrativa del Consiglio di Amministrazione

delibera

1. *di approvare la modifica statutaria relativa all'articolo 15 dello Statuto sociale, così come proposta dal Consiglio di Amministrazione nella sua relazione;*
2. *di modificare come segue l'articolo 15 dello Statuto sociale:*

"La Società è amministrata da un Consiglio di Amministrazione composto, alternativamente, da un numero di 9 (nove), 11 (undici) o 13 (tredici) membri, secondo la determinazione che verrà di volta in volta assunta dall'Assemblea al momento della nomina dei componenti del Consiglio di Amministrazione. A tal fine, ai Soci presenti e legittimati al voto in assemblea sarà data la possibilità di scegliere tra le tre possibili composizioni del Consiglio di Amministrazione e si riterrà approvata la composizione che sia stata votata dalla percentuale più alta del capitale ordinario.

La nomina del Consiglio di Amministrazione avviene da parte dell'Assemblea sulla base di liste presentate dai Soci, secondo la procedura di cui ai commi seguenti, fatte

comunque salve diverse ed ulteriori disposizioni previste da inderogabili norme di legge o regolamentari.

Tutti gli Amministratori devono essere in possesso dei requisiti di eleggibilità, professionalità ed onorabilità previsti dalla legge e da altre disposizioni applicabili. Ai sensi dell'art. 147-ter, comma 4, del D. Lgs. 58/98 e ss. mm. e ii. (il TUF), almeno due Amministratori dovranno inoltre possedere i requisiti di indipendenza ivi richiesti. Gli Amministratori nominati debbono comunicare senza indugio alla Società l'eventuale perdita dei citati requisiti di indipendenza e onorabilità nonché la sopravvenienza di cause di ineleggibilità o incompatibilità. Il venir meno dei requisiti di indipendenza quali sopra definiti in capo ad un Amministratore non ne determina la decadenza se tali requisiti permangono in capo al numero minimo di Amministratori che devono possederli secondo la normativa vigente o secondo codici di comportamento a cui la Società abbia dichiarato di aderire.

Possono presentare una lista per la nomina degli Amministratori i Soci che, da soli o congiuntamente con altri, al momento del deposito di cui al comma successivo, detengano una quota di partecipazione almeno pari a quella minima stabilita dalla Consob ai sensi dell'articolo 147-ter, comma 1, del TUF.

Le liste sono depositate presso la sede sociale almeno venticinque giorni prima di quello previsto per l'Assemblea chiamata a deliberare sulla nomina degli Amministratori.

Le liste prevedono un numero di candidati non superiore a 13 (tredici), ciascuno abbinato ad un numero progressivo. Ogni lista deve contenere ed espressamente indicare, con un numero progressivo non superiore a nove, almeno due Amministratori indipendenti ex art. 147-ter, comma 4, del TUF. In ciascuna lista debbono inoltre essere espressamente indicati, se del caso, gli Amministratori in possesso dei requisiti di indipendenza previsti dai codici di comportamento redatti da società di gestione di mercati regolamentati o da associazioni di categoria. Qualora siano applicabili criteri inderogabili di riparto tra generi, ciascuna lista che presenti almeno tre candidati deve contenere un numero di candidati del genere meno rappresentato almeno pari al minimo richiesto dalla disciplina di volta in volta vigente.

Le liste inoltre contengono, anche in allegato: (i) le informazioni relative all'identità dei Soci che le hanno presentate; (ii) un'esauriente informativa sulle caratteristiche personali e professionali dei candidati; (iii) una dichiarazione dei candidati contenente la loro accettazione della candidatura e l'attestazione del possesso dei requisiti previsti dalla legge, nonché dei requisiti di indipendenza, ove indicati come Amministratori indipendenti ex art. 147-ter del TUF o come Amministratori indipendenti ai sensi dei predetti codici di comportamento. La titolarità della percentuale di capitale sociale richiesto per la presentazione della lista è determinata avendo riguardo alle azioni che risultano registrate a favore del Socio o, collettivamente, del Socio, che abbia/abbiano presentato la lista nel giorno in cui questa è depositata presso la Società, con riferimento

al capitale sociale sottoscritto alla medesima data. La relativa attestazione può essere comunicata alla Società anche successivamente al deposito della lista purché sia fatta pervenire alla Società entro il termine previsto per la pubblicazione delle liste da parte della Società.

Le liste sono messe a disposizione del pubblico, a cura della Società, presso la sede sociale, sul sito internet e con le altre modalità previste dalla vigente disciplina normativa e regolamentare, almeno ventuno giorni prima di quello fissato per l'Assemblea in prima o unica convocazione. La mancanza di uno degli allegati di cui sopra o la mancata presentazione della attestazione della titolarità della percentuale di capitale sociale richiesto per la presentazione della lista comportano l'inefficacia del deposito della lista, che si considera come mai presentata. In caso di presentazione di una pluralità di liste, queste non devono essere collegate in alcun modo, nemmeno indirettamente tra di loro. Pertanto, ogni Socio non può presentare o concorrere a presentare, neppure per interposta persona o fiduciaria, più di una lista. Inoltre, non possono presentare o concorrere a presentare più di una lista i Soci che siano considerati tra loro collegati ai sensi delle applicabili disposizioni di legge e regolamentari di volta in volta vigenti. In caso di violazione di queste regole non si terrà conto del voto del Socio rispetto ad alcuna delle liste presentate. Un candidato può essere presente in una sola lista, a pena di ineleggibilità.

All'elezione dei componenti del Consiglio di Amministrazione si procede come segue:

(a) nel caso in cui sia stata presentata una sola lista, i componenti del Consiglio di Amministrazione saranno tutti tratti da tale lista;

(b) nel caso in cui siano presentate due o più liste:

i. da ciascuna delle liste (le Altre Liste) che abbiano ottenuto, rispettivamente, il secondo, il terzo e il quarto più alto numero di voti, purché non siano collegate in alcun modo, neppure indirettamente, tra di loro e/o con la lista che abbia ottenuto il più alto numero di voti (la Lista di Maggioranza), sarà tratto il candidato indicato con il primo numero di ciascuna delle Altre Liste, essendo pertanto inteso che in tale modo sarà tratto un numero di amministratori compreso tra un minimo di uno (nel caso in cui siano state presentate solo due liste) ed un massimo di tre (nel caso in cui siano state presentate quattro o più liste);

ii. dalla Lista di Maggioranza verranno tratti i rimanenti componenti del Consiglio di Amministrazione, nel numero previamente stabilito dall'Assemblea; risulteranno eletti, in tali limiti numerici, i candidati nell'ordine progressivo indicato nella lista.

Nel caso di parità di voti tra una o più liste, al fine di determinare la graduatoria delle liste medesime si procederà a nuova votazione da parte dell'Assemblea, mettendo ai voti solo tali liste.

Ai fini di quanto sopra, per più alto numero di voti deve intendersi voti che rappresentino il più alto numero di azioni.

Qualora, per effetto dell'applicazione di quanto previsto ai commi precedenti, non risulti rispettata l'eventuale quota minima del genere meno rappresentato di volta in volta applicabile, allora:

(a) in luogo dell'ultimo candidato del genere più rappresentato della Lista di Maggioranza, si intenderà eletto il successivo candidato del genere meno rappresentato della stessa lista, ovvero nel caso in cui ciò non fosse possibile ed in ogni caso nel caso in cui ciò non fosse sufficiente ad assicurare il rispetto dell'eventuale quota minima del genere meno rappresentato;

(b) in luogo del candidato che appartenga al genere più rappresentato tratto dalla prima delle Altre Liste, il primo candidato del genere meno rappresentato secondo l'ordine progressivo non eletto di tale Altra Lista. A tale procedura di sostituzione si farà luogo sino a che non sia assicurata la composizione del Consiglio di Amministrazione conforme alla disciplina pro tempore vigente inerente l'equilibrio tra generi. Qualora detta procedura non assicuri il risultato da ultimo indicato, la sostituzione avverrà con delibera assunta dall'Assemblea a maggioranza dei voti, previa presentazione di candidature di soggetti appartenenti al genere meno rappresentato.

Qualora, a seguito dell'applicazione della procedura sopra descritta non risultasse nominato il numero di Amministratori indipendenti minimo previsto dalla legge, l'Amministratore indipendente mancante o, a seconda dei casi, gli Amministratori indipendenti mancanti, verranno eletti come segue:

(a) in luogo dei candidati non indipendenti tratti dalla Lista di Maggioranza come ultimi in ordine progressivo, saranno eletti i primi candidati indipendenti risultati non eletti dalla stessa lista, ovvero nel caso in cui ciò non fosse possibile ed in ogni caso nel caso in cui ciò non fosse sufficiente ad assicurare l'elezione del numero richiesto di Amministratori indipendenti;

(b) in luogo del candidato non indipendente tratto dalla prima delle Altre Liste, il primo candidato indipendente secondo l'ordine progressivo non eletto da tale lista. A tale procedura di sostituzione si farà luogo sino a che il Consiglio di Amministrazione risulti composto da un numero di Amministratori indipendenti pari almeno al minimo previsto dalla legge ovvero da regolamenti, istruzioni o codici di comportamento redatti da società di gestione del mercato a cui le azioni della società sono ammesse a cui la società sia assoggetta o a cui la società dichiara di aderire. Qualora detta procedura non assicuri il risultato da ultimo indicato, la sostituzione avverrà con delibera assunta dall'Assemblea a maggioranza dei voti, previa presentazione di candidature di soggetti in possesso dei citati requisiti.

Gli Amministratori possono essere anche non soci e durano in carica tre esercizi e scadono alla data dell'Assemblea convocata per l'approvazione del bilancio relativo all'ultimo esercizio della loro carica. Essi sono rieleggibili.

Se nel corso dell'esercizio vengono a mancare uno o più Amministratori, purché la maggioranza sia sempre costituita da Amministratori nominati dall'Assemblea, si provvederà ai sensi dell'art. 2386 del c.c., secondo quanto appresso indicato:

(a) il Consiglio di Amministrazione procederà alla sostituzione nell'ambito degli appartenenti alla medesima lista cui apparteneva l'Amministratore cessato e l'Assemblea delibererà, con le maggioranze di legge, rispettando lo stesso criterio;

(b) qualora non residuino nella predetta lista candidati non eletti in precedenza ovvero candidati con i requisiti richiesti, o comunque quando per qualsiasi ragione non sia possibile rispettare quanto disposto nella lettera (a), il Consiglio di Amministrazione provvederà alla sostituzione, così come successivamente provvederà l'Assemblea, con le maggioranze di legge senza voto di lista.

In ogni caso, il Consiglio di Amministrazione e l'Assemblea procederanno alla nomina in modo da assicurare la presenza di Amministratori indipendenti nel numero complessivo minimo richiesto dalla legge, regolamenti e relative istruzioni pro tempore vigenti, ovvero regolamenti, istruzioni o codici di comportamento redatti da società di gestione del mercato a cui le azioni della società sono ammesse a cui la società sia assoggetta o a cui la società dichiara di aderire, fermo il rispetto del requisito di equilibrio tra i generi sopra indicato, ove richiesto dalle disposizioni di legge e regolamentari pro tempore vigenti.

Qualora venga a cessare la maggioranza degli Amministratori, deve intendersi dimissionario l'intero Consiglio di Amministrazione con effetto dal momento della sua ricostituzione, che avverrà secondo la procedura prevista dal presente articolo 15.

Il Consiglio di Amministrazione elegge tra i propri componenti un Presidente, da individuarsi tra i componenti del Consiglio tratti dalla Lista di Maggioranza, ai sensi del presente articolo 15, che dura in carica per tutta la durata del suo mandato di Amministratore. Per la validità delle deliberazioni del Consiglio di Amministrazione valgono le norme di cui all'art. 2388 del c.c., fermo restando che le deliberazioni relative alle seguenti materie:

- i. ogni questione concernente investimenti e/o disinvestimenti di importo superiore a Euro 10.000.000 ovvero, se inferiore, all'importo corrispondente al 20% dell'attivo patrimoniale della Società, quale risultante dall'ultimo bilancio approvato;*
- ii. approvazione del budget e del business plan della Società (che dovranno essere comprensivi del piano di investimenti e del piano finanziario);*
- iii. proposte di modifiche dello statuto sociale, da sottoporre all'Assemblea dei Soci,*

saranno validamente adottate con il voto favorevole di un numero di Consiglieri pari al numero di Consiglieri presenti, ridotto di 1 (una) unità.

Esso viene convocato dal Presidente, o, in caso di sua assenza o impedimento, dagli Amministratori delegati, ove nominati, periodicamente ovvero ogni qual volta ciò sia reputato opportuno o quando ne sia fatta richiesta da almeno due Amministratori.

Il Consiglio di Amministrazione e, ove costituito, il Comitato esecutivo, possono altresì essere convocati, previa comunicazione al Presidente del Consiglio di Amministrazione, da almeno due Sindaci. Il Consiglio viene convocato con avviso da inviarsi agli Amministratori ed ai Sindaci almeno sette giorni prima dell'adunanza contenente una sommaria indicazione degli argomenti da trattare.

In caso di urgenza il termine può essere più breve, ma non inferiore a due giorni.

La convocazione viene fatta nei termini sopra previsti, mediante invio a ciascun Amministratore e Sindaco Effettivo di lettera raccomandata, telegramma, telefax, o messaggio di posta elettronica con conferma della avvenuta ricezione della convocazione.

In difetto di avviso il Consiglio sarà legittimamente costituito con la presenza della maggioranza dei suoi componenti e della maggioranza dei membri del Collegio Sindacale, purché tutti i membri del Consiglio di Amministrazione e del Collegio Sindacale, aventi diritto all'intervento, siano stati informati della riunione e dei punti all'ordine del giorno, e gli eventuali assenti abbiano espresso per iscritto, tramite lettera, facsimile, messaggio di posta elettronica o altro mezzo idoneo, di non opporsi alla trattazione degli argomenti all'ordine del giorno della riunione.

Il Consiglio di Amministrazione si riunisce nella sede sociale o altrove, purché in un paese dell'Unione Europea.

Le riunioni del Consiglio di Amministrazione possono essere tenute anche per video o tele conferenza, purché di ciò venga data notizia nell'avviso di convocazione a condizione che tutti i partecipanti possano essere identificati e sia loro consentito seguire la discussione ed intervenire in tempo reale alla trattazione degli argomenti all'ordine del giorno e di ricevere, trasmettere e visionare documenti, e sia garantita la contestualità dell'esame e della deliberazione.

Verificandosi tali requisiti, il Consiglio di Amministrazione si considera tenuto nel luogo in cui si trova il Presidente e dove pure trovarsi il Segretario onde consentire la stesura e sottoscrizione del verbale.

Delle riunioni del Consiglio dovrà essere redatto apposito verbale.”;

3. *di conferire al Consiglio di Amministrazione, e per esso al proprio Presidente, i più ampi poteri per eseguire le deliberazioni di cui sopra, con facoltà di introdurre le eventuali varianti od integrazioni che fossero allo scopo necessarie o anche solo opportune, ed in particolare per adempiere ad ogni formalità connessa, ivi incluso il deposito del testo di*

statuto sociale così modificato presso il competente Registro delle Imprese, l'invio dello stesso a Consob-Commissione Nazionale per le Società e la Borsa e a Borsa Italiana S.p.A. e la messa a disposizione del pubblico di tale documento nei modi e nei termini di legge.

Roma, 3 maggio 2014

L'Amministratore Delegato

Stefano Achermann

F.to ADRIANO SEYMANDI

F.to ANNA PELLEGRINO

----- STATUTO -----

----- DENOMINAZIONE - OGGETTO - SEDE - DURATA -----

----- ART. 1 -----

E' costituita una Società per azioni sotto la denominazione:
"Be Think, Solve, Execute S.p.A." in breve "Be S.p.A" senza
vincoli di rappresentazione grafica. -----

----- ART. 2 -----

La Società ha per oggetto: -----
la produzione e la prestazione per conto di banche, imprese
private in genere ed enti pubblici, di servizi tecnici
relativi alla gestione ed al trattamento di documenti in
genere, sia di natura cartacea che elettronica, ivi inclusi:
(i) la realizzazione di sistemi di sicurezza fisica quali
impianti di video-sorveglianza, controllo accessi, controllo
del traffico, controllo di accessi a zone a traffico
limitato, rilevazione della velocità ed integrazione e
manutenzione degli stessi; (ii) la realizzazione e la messa
in sicurezza delle reti di trasmissione dati, telefoniche,
satellitari, modulari, dedicate e fisse, nonché a tali fini
l'attività di noleggio, di assunzione e concessione di
rappresentanze e concessioni nell'ambito di cui sopra; -----
- l'acquisizione dei dati; -----
- la consulenza per l'impianto e la gestione di "Centri di
elaborazione Dati"; -----
- l'attività di consulenza nel settore tecnico-organizzativo;
- la produzione di servizi inerenti al trasporto di
documenti, la produzione di servizi di archiviazione fisica
di qualunque tipo di documento o sostitutiva con opportuni
supporti elettronici, nonché la relativa attività di
consulenza; -----
- la produzione di servizi strumentali all'attività bancaria
e parabancaria; -----
- la consulenza informatica in genere, compresa l'analisi, la
programmazione, lo sviluppo e la manutenzione di sistemi
informativi; -----
- la manutenzione di impianti hardware, nonché la gestione di
elaborazione dati per conto terzi; -----
- la commercializzazione di procedure informatiche sia
sviluppate in proprio che prodotte da terzi; -----
- tutte le attività complementari, accessorie, collegate,
strumentali a, o dalle stesse derivanti da, quanto precede
tra le quali lo svolgimento di attività di formazione,
organizzazione e realizzazione di convegni, corsi, meeting,
seminari e moduli formativi per professionisti, imprese,
privati, associazioni ed enti pubblici e privati, nonché loro
dipendenti e collaboratori. -----
La Società ha inoltre per oggetto l'esercizio delle attività:
a. di assunzione di partecipazioni, anche in consorzi o
raggruppamenti di imprese, in Italia ed all'estero; -----

b. di coordinamento finanziario commerciale e tecnicoamministrativo delle società del gruppo; -----
c. di concessione di finanziamenti sotto qualsiasi forma limitatamente alle società del gruppo; -----
d. di servizi di incasso, pagamento e trasferimento di fondi nell'interesse della società e del gruppo. Le predette attività non potranno in alcun caso essere svolte nei confronti del pubblico, ma solo nei confronti di società controllanti, controllate, collegate o controllate da una stessa controllante e comunque all'interno di un medesimo gruppo. -----

La società può inoltre compiere tutte le operazioni commerciali, bancarie, industriali e finanziarie, mobiliari e immobiliari, ritenute dall'organo amministrativo necessarie o utili per il conseguimento dell'oggetto sociale, incluso ricorrere a qualsiasi forma di finanziamento con banche, società e privati, prestare avalli, fidejussioni e ogni altra forma di garanzia, anche reale, nell'interesse proprio e di società del gruppo e, in ogni caso, non nei confronti del pubblico. -----

Sono espressamente esclusi l'esercizio di attività oggetto di riserva di legge e lo svolgimento in via professionale e nei confronti del pubblico di servizi d'investimento e di attività bancaria e finanziaria ai sensi rispettivamente del Decreto Legislativo 24 febbraio 1998 n. 58 e del Decreto Legislativo 1 settembre 1993, n. 385 e delle relative disposizioni di attuazione. -----

----- ART. 3 -----

La Società ha sede legale in Roma. La Società potrà costituire o sopprimere sedi secondarie in Italia e all'estero ai sensi dell'art. 17 dello statuto. Inoltre, potrà impiantare e sopprimere agenzie e uffici di rappresentanza in Italia ed all'estero. Il domicilio dei Soci, per quanto attiene ai loro rapporti con la Società, si intende, a tutti gli effetti di legge, quello risultante dal libro dei Soci. -----

----- ART. 4 -----

La durata della Società è fissata fino al 31 dicembre 2050 e potrà essere prorogata con deliberazione dall'Assemblea. -----

----- IL CAPITALE -----

----- ART. 5 -----

Il capitale sociale è fissato in Euro 27.109.164,85 (ventisettemilionicentonovemilacentosessantaquattro virgola ottantacinque) diviso in numero 134.897.272 (centotrentaquattromilionioctocentonovantasettemiladuecentosett antadue) azioni ordinarie prive di valore nominale. -----

L'Assemblea può attribuire al Consiglio di amministrazione la facoltà di aumentare il capitale sociale ai sensi dell'art. 2443 c.c. -----

L'Assemblea straordinaria del 17 luglio 2012 ha deliberato di

aggiornare la Deliberazione della precedente Assemblea straordinaria del 28 (ventotto) aprile 2011 (duemilaundici) che ha delegato il Consiglio di Amministrazione ad aumentare il capitale sociale mediante emissione di azioni ordinarie, con esclusione del diritto di opzione, a servizio del pagamento, secondo facoltà attribuita al Consiglio di Amministrazione, mediante vincolo di reinvestimento dei corrispettivi di quote di capitale di società che saranno in futuro individuate, la cui acquisizione risulti strategica ai fini del migliore perseguimento dei progetti imprenditoriali del gruppo; del pagamento, secondo facoltà attribuita al Consiglio di Amministrazione, mediante vincolo di sottoscrizione, del saldo di quote di capitale di società già interamente acquisite e successivamente incorporate per fusione in società del gruppo interamente possedute dalla capogruppo, in corso di definizione e da acquisire, modificando l'importo quantitativo dell'aumento del capitale nominale e il numero dei titoli azionari emettibili: quanto all'importo dell'aumento del capitale nominale fissandolo nella percentuale massima consentita dall'art. 2441, comma quarto, del codice civile pari al 10% del capitale sottoscritto e interamente liberato che sarà accertato alla data di assunzione da parte del Consiglio di Amministrazione della o delle successive deliberazioni di aumento e conseguente emissione di nuove azioni con esclusione del diritto di opzione e quanto ai numeri dei titoli azionari emettibili delegando lo stesso Consiglio di Amministrazione a stabilirne la misura in occasione della o delle successive deliberazioni di esecuzione dell'aumento in misura tale da soddisfare, e comunque rispettare, il limite massimo dell'aumento del capitale sociale nominale come sopra accertato alla data, nonché prorogando il termine di esecuzione dell'aumento riservato sino al 31 (trentuno) dicembre 2014 (duemilaquattordici). Resta confermata ogni altra previsione e prescrizione già detta nella Deliberazione qui adeguata. -----

----- AZIONI -----
----- ART. 6 -----

Il Capitale può essere aumentato anche con emissione di azioni privilegiate od aventi diritti diversi da quelli delle preesistenti azioni. Il capitale sociale può essere aumentato anche mediante conferimento in natura e/o di crediti. In base a formale deliberazione del Consiglio di Amministrazione i Soci potranno versare somme in conto capitale alla Società. -- La Società ha facoltà di raccogliere, presso i propri Soci e nel rispetto delle leggi e dei regolamenti vigenti, i fondi necessari per il conseguimento dell'oggetto sociale. ----- I finanziamenti con diritto a restituzione della somma versata potranno essere effettuati a favore della Società esclusivamente dai Soci che risultino iscritti nel Libro Soci

da almeno tre mesi e che detengano una partecipazione al capitale sociale pari almeno al due per cento dell'ammontare del capitale nominale quale risulta dall'ultimo bilancio approvato e comunque nel rispetto della normativa vigente. --- Il diritto di opzione, anche negli aumenti di capitale e servizio dell'emissione di obbligazioni convertibili, può essere escluso nei limiti e secondo le condizioni previsti dall'art. 2441, quarto comma, secondo periodo, del Codice Civile. -----

----- ART. 7 -----

Le azioni sono nominative ma potranno essere trasformate al portatore ove la legge lo consentisse e sono liberamente trasferibili, in conformità con le prescrizioni di legge. Oltre alle azioni ordinarie, la Società ha facoltà di emettere, nel rispetto dei requisiti di legge, categorie di azioni fornite di diritti diversi. -----

La Società può altresì emettere le speciali categorie di azioni previste dall'art. 2349, primo comma del codice civile. La Società può emettere nel rispetto dei requisiti di legge strumenti finanziari. -----

L'emissione di strumenti finanziari è disposta con delibera dall'Assemblea straordinaria che determina le caratteristiche, disciplinandone condizioni di emissione, diritti amministrativi e/o patrimoniali, sanzioni in caso di inadempimento delle prestazioni apportate, nonché modalità di trasferimento, circolazione e rimborso. -----

La Società può altresì emettere gli strumenti finanziari previsti dall'articolo 2349, secondo comma, del codice civile. La Società, con deliberazione del Consiglio di Amministrazione, può emettere obbligazioni nel rispetto dei requisiti di legge. -----

La Società con deliberazione dell'Assemblea straordinaria, può anche emettere obbligazioni convertibili o warrants nel rispetto dei requisiti di legge. -----

----- ASSEMBLEE -----

----- ART. 8 -----

L'Assemblea, legalmente costituita, rappresenta l'universalità dei Soci e le sue deliberazioni, prese in conformità alla legge ed allo Statuto, obbligano tutti i Soci anche se assenti o dissenzienti. -----

L'Assemblea è ordinaria e straordinaria ai sensi di legge. --- Essa può essere convocata anche fuori dalla sede sociale, purché in Italia, mediante avviso da pubblicarsi ai sensi dell'art. 2366, secondo comma, c.c. e art. 125bis TUF. -----

L'assemblea ordinaria deve essere convocata almeno una volta l'anno entro 120 giorni dalla chiusura dell'esercizio sociale. Tuttavia, quando ne ricorrano le condizioni di legge, l'Assemblea ordinaria può venire convocata entro 180 giorni dalla chiusura dell'esercizio sociale. -----

----- ART. 9 -----

Le Assemblee sono convocate a cura del Consiglio di Amministrazione, ovvero anche dal Collegio Sindacale nelle ipotesi di legge. Previa comunicazione al Presidente del Consiglio di Amministrazione, esse possono inoltre essere convocate da almeno due membri del Collegio Sindacale. -----

Il Consiglio di Amministrazione convoca senza ritardo l'Assemblea a richiesta dei Soci secondo le modalità e i termini di cui all'art. 2367 C.C. -----

----- ART. 10 -----

L'Assemblea è presieduta dal Presidente del Consiglio di Amministrazione, o da altra persona designata dall'Assemblea.

L'Assemblea nominerà un segretario anche non Socio. -----

----- ART. 11 -----

Sono legittimati all'intervento in Assemblea coloro ai quali spetta il diritto di voto ai sensi dell'art. 83sexies TUF. Coloro ai quali spetta il diritto di voto possono farsi rappresentare in Assemblea ai sensi dell'art. 2372 c.c. e 135novies TUF. -----

Il Consiglio di Amministrazione preciserà nell'avviso di convocazione le modalità di notifica elettronica delle deleghe di voto. -----

Spetta al presidente dell'Assemblea constatare il diritto di intervento ad essa anche in ordine al rispetto delle disposizioni relative alla rappresentanza per delega. -----

----- ART. 12 -----

I verbali delle Assemblee sono redatti, approvati e firmati dal presidente e dal Segretario, salvo le disposizioni di legge che prescrivono la redazione notarile dei verbali. -----

----- ART. 13 -----

Ogni azione dà diritto a un voto. -----

----- ART. 14 -----

L'Assemblea ordinaria è validamente costituita e delibera in prima, seconda e nelle successive convocazioni secondo le maggioranze rispettivamente previste dalle disposizioni di legge. -----

L'Assemblea straordinaria è validamente costituita secondo le maggioranze rispettivamente previste dalle disposizioni di legge e delibera in prima, seconda e nelle successive convocazioni con il voto favorevole di almeno il 75% del capitale sociale rappresentato in assemblea. -----

----- ORGANO AMMINISTRATIVO -----

----- ART. 15 -----

La Società è amministrata da un Consiglio di Amministrazione composto, alternativamente, da un numero di 9 (nove), 11 (undici) o 13 (tredici) membri, secondo la determinazione che verrà di volta in volta assunta dall'Assemblea al momento della nomina dei componenti del Consiglio di Amministrazione. A tal fine, ai Soci presenti e legittimati al voto in assemblea sarà data la possibilità di scegliere tra le tre possibili composizioni del Consiglio di

Amministrazione e si riterrà approvata la composizione che sia stata votata dalla percentuale più alta del capitale ordinario. -----

La nomina del Consiglio di Amministrazione avviene da parte dell'Assemblea sulla base di liste presentate dai Soci, secondo la procedura di cui ai commi seguenti, fatte comunque salve diverse ed ulteriori disposizioni previste da inderogabili norme di legge o regolamentari. -----

Tutti gli Amministratori devono essere in possesso dei requisiti di eleggibilità, professionalità ed onorabilità previsti dalla legge e da altre disposizioni applicabili. Ai sensi dell'art. 147-ter, comma 4, del D. Lgs. 58/98 e ss. mm. e ii. (il TUF), almeno due Amministratori dovranno inoltre possedere i requisiti di indipendenza ivi richiesti. Gli Amministratori nominati debbono comunicare senza indugio alla Società l'eventuale perdita dei citati requisiti di indipendenza e onorabilità nonché la sopravvenienza di cause di ineleggibilità o incompatibilità. Il venir meno dei requisiti di indipendenza quali sopra definiti in capo ad un Amministratore non ne determina la decadenza se tali requisiti permangono in capo al numero minimo di Amministratori che devono possederli secondo la normativa vigente o secondo codici di comportamento a cui la Società abbia dichiarato di aderire. -----

Possono presentare una lista per la nomina degli Amministratori i Soci che, da soli o congiuntamente con altri, al momento del deposito di cui al comma successivo, detengano una quota di partecipazione almeno pari a quella minima stabilita dalla Consob ai sensi dell'articolo 147-ter, comma 1, del TUF. -----

Le liste sono depositate presso la sede sociale almeno venticinque giorni prima di quello previsto per l'Assemblea chiamata a deliberare sulla nomina degli Amministratori. -----

Le liste prevedono un numero di candidati non superiore a 13 (tredici), ciascuno abbinato ad un numero progressivo. Ogni lista deve contenere ed espressamente indicare, con un numero progressivo non superiore a nove, almeno due Amministratori indipendenti ex art. 147-ter, comma 4, del TUF. In ciascuna lista debbono inoltre essere espressamente indicati, se del caso, gli Amministratori in possesso dei requisiti di indipendenza previsti dai codici di comportamento redatti da società di gestione di mercati regolamentati o da associazioni di categoria. Qualora siano applicabili criteri inderogabili di riparto tra generi, ciascuna lista che presenti almeno tre candidati deve contenere un numero di candidati del genere meno rappresentato almeno pari al minimo richiesto dalla disciplina di volta in volta vigente. -----

Le liste inoltre contengono, anche in allegato: (i) le informazioni relative all'identità dei Soci che le hanno presentate; (ii) un'esauriente informativa sulle

caratteristiche personali e professionali dei candidati;
(iii) una dichiarazione dei candidati contenente la loro accettazione della candidatura e l'attestazione del possesso dei requisiti previsti dalla legge, nonché dei requisiti di indipendenza, ove indicati come Amministratori indipendenti ex art. 147-ter del TUF o come Amministratori indipendenti ai sensi dei predetti codici di comportamento. La titolarità della percentuale di capitale sociale richiesto per la presentazione della lista è determinata avendo riguardo alle azioni che risultano registrate a favore del Socio o, collettivamente, del Socio, che abbia/abbiano presentato la lista nel giorno in cui questa è depositata presso la Società, con riferimento al capitale sociale sottoscritto alla medesima data. La relativa attestazione può essere comunicata alla Società anche successivamente al deposito della lista purché sia fatta pervenire alla Società entro il termine previsto per la pubblicazione delle liste da parte della Società. -----

Le liste sono messe a disposizione del pubblico, a cura della Società, presso la sede sociale, sul sito internet e con le altre modalità previste dalla vigente disciplina normativa e regolamentare, almeno ventuno giorni prima di quello fissato per l'Assemblea in prima o unica convocazione. La mancanza di uno degli allegati di cui sopra o la mancata presentazione della attestazione della titolarità della percentuale di capitale sociale richiesto per la presentazione della lista comportano l'inefficacia del deposito della lista, che si considera come mai presentata. In caso di presentazione di una pluralità di liste, queste non devono essere collegate in alcun modo, nemmeno indirettamente tra di loro. Pertanto, ogni Socio non può presentare o concorrere a presentare, neppure per interposta persona o fiduciaria, più di una lista. Inoltre, non possono presentare o concorrere a presentare più di una lista i Soci che siano considerati tra loro collegati ai sensi delle applicabili disposizioni di legge e regolamentari di volta in volta vigenti. In caso di violazione di queste regole non si terrà conto del voto del Socio rispetto ad alcuna delle liste presentate. Un candidato può essere presente in una sola lista, a pena di ineleggibilità. -----

All'elezione dei componenti del Consiglio di Amministrazione si procede come segue: -----

(a) nel caso in cui sia stata presentata una sola lista, i componenti del Consiglio di Amministrazione saranno tutti tratti da tale lista; -----

(b) nel caso in cui siano presentate due o più liste: -----
i. da ciascuna delle liste (le Altre Liste) che abbiano ottenuto, rispettivamente, il secondo, il terzo e il quarto più alto numero di voti, purché non siano collegate in alcun modo, neppure indirettamente, tra di loro e/o con la lista

che abbia ottenuto il più alto numero di voti (la Lista di Maggioranza), sarà tratto il candidato indicato con il primo numero di ciascuna delle Altre Liste, essendo pertanto inteso che in tale modo sarà tratto un numero di amministratori compreso tra un minimo di uno (nel caso in cui siano state presentate solo due liste) ed un massimo di tre (nel caso in cui siano state presentate quattro o più liste); dal -----

ii. dalla Lista di Maggioranza verranno tratti i rimanenti componenti del Consiglio di Amministrazione, nel numero previamente stabilito dall'Assemblea; risulteranno eletti, in tali limiti numerici, i candidati nell'ordine progressivo indicato nella lista. -----

Nel caso di parità di voti tra una o più liste, al fine di determinare la graduatoria delle liste medesime si procederà a nuova votazione da parte dell'Assemblea, mettendo ai voti solo tali liste. -----

Ai fini di quanto sopra, per più alto numero di voti deve intendersi voti che rappresentino il più alto numero di azioni. -----

Qualora, per effetto dell'applicazione di quanto previsto ai commi precedenti, non risulti rispettata l'eventuale quota minima del genere meno rappresentato di volta in volta applicabile, allora: -----

(a) in luogo dell'ultimo candidato del genere più rappresentato della Lista di Maggioranza, si intenderà eletto il successivo candidato del genere meno rappresentato della stessa lista, ovvero nel caso in cui ciò non fosse possibile ed in ogni caso nel caso in cui ciò non fosse sufficiente ad assicurare il rispetto dell'eventuale quota minima del genere meno rappresentato; -----

(b) in luogo del candidato che appartenga al genere più rappresentato tratto dalla prima delle Altre Liste, il primo candidato del genere meno rappresentato secondo l'ordine progressivo non eletto di tale Altra Lista. A tale procedura di sostituzione si farà luogo sino a che non sia assicurata la composizione del Consiglio di Amministrazione conforme alla disciplina pro tempore vigente inerente l'equilibrio tra generi. Qualora detta procedura non assicuri il risultato da ultimo indicato, la sostituzione avverrà con delibera assunta dall'Assemblea a maggioranza dei voti, previa presentazione di candidature di soggetti appartenenti al genere meno rappresentato. -----

Qualora, a seguito dell'applicazione della procedura sopra descritta non risultasse nominato il numero di Amministratori indipendenti minimo previsto dalla legge, l'Amministratore indipendente mancante o, a seconda dei casi, gli Amministratori indipendenti mancanti, verranno eletti come segue: -----

(a) in luogo dei candidati non indipendenti tratti dalla Lista di Maggioranza come ultimi in ordine progressivo,

saranno eletti i primi candidati indipendenti risultati non eletti dalla stessa lista ovvero nel caso in cui ciò non fosse possibile ed in ogni caso nel caso in cui ciò non fosse sufficiente ad assicurare l'elezione del numero richiesto di Amministratori indipendenti; -----

(b) in luogo del candidato non indipendente tratto dalla prima delle Altre Liste, il primo candidato indipendente secondo l'ordine progressivo non eletto da tale lista. -----

A tale procedura di sostituzione si farà luogo sino a che il Consiglio di Amministrazione risulti composto da un numero di Amministratori indipendenti pari almeno al minimo previsto dalla legge ovvero da regolamenti, istruzioni o codici di comportamento redatti da società di gestione del mercato a cui le azioni della società sono ammesse, a cui la società sia assoggetta o a cui la società dichiara di aderire. Qualora detta procedura non assicuri il risultato da ultimo indicato, la sostituzione avverrà con delibera assunta dall'Assemblea a maggioranza dei voti, previa presentazione di candidature di soggetti in possesso dei citati requisiti. - Gli Amministratori possono essere anche non soci e durano in carica tre esercizi e scadono alla data dell'Assemblea convocata per l'approvazione del bilancio relativo all'ultimo esercizio della loro carica. Essi sono rieleggibili. -----

Se nel corso dell'esercizio vengono a mancare uno o più Amministratori, purché la maggioranza sia sempre costituita da Amministratori nominati dall'Assemblea, si provvederà ai sensi dell'art. 2386 del c.c., secondo quanto appresso indicato: -----

(a) il Consiglio di Amministrazione procederà alla sostituzione nell'ambito degli appartenenti alla medesima lista cui apparteneva l'Amministratore cessato e l'Assemblea delibererà, con le maggioranze di legge, rispettando lo stesso criterio; -----

(b) qualora non residuino nella predetta lista candidati non eletti in precedenza ovvero candidati con i requisiti richiesti, o comunque quando per qualsiasi ragione non sia possibile rispettare quanto disposto nella lettera (a), il Consiglio di Amministrazione provvederà alla sostituzione, così come successivamente provvederà l'Assemblea, con le maggioranze di legge senza voto di lista. -----

In ogni caso, il Consiglio di Amministrazione e l'Assemblea procederanno alla nomina in modo da assicurare la presenza di Amministratori indipendenti nel numero complessivo minimo richiesto dalla legge, regolamenti e relative istruzioni pro tempore vigenti, ovvero regolamenti, istruzioni o codici di comportamento redatti da società di gestione del mercato a cui le azioni della società sono ammesse a cui la società sia assoggetta o a cui la società dichiara di aderire, fermo il rispetto del requisito di equilibrio tra i generi sopra indicato, ove richiesto dalle disposizioni di legge e

regolamentari pro tempore vigenti. -----
Qualora venga a cessare la maggioranza degli Amministratori, deve intendersi dimissionario l'intero Consiglio di Amministrazione con effetto dal momento della sua ricostituzione, che avverrà secondo la procedura prevista dal presente articolo 15. -----

Il Consiglio di Amministrazione elegge tra i propri componenti un Presidente, da individuarsi tra i componenti del Consiglio tratti dalla Lista di Maggioranza, ai sensi del presente articolo 15, che dura in carica per tutta la durata del suo mandato di Amministratore. -----

Per la validità delle deliberazioni del Consiglio di Amministrazione valgono le norme di cui all'art. 2388 del c.c., fermo restando che le deliberazioni relative alle seguenti materie: -----

i. ogni questione concernente investimenti e/o disinvestimenti di importo superiore a Euro 10.000.000 ovvero, se inferiore, all'importo corrispondente al 20% dell'attivo patrimoniale della Società, quale risultante dall'ultimo bilancio approvato; -----

ii. approvazione del budget e del business plan della Società (che dovranno essere comprensivi del piano di investimenti e del piano finanziario); -----

iii. proposte di modifiche dello statuto sociale, da sottoporre all'Assemblea dei Soci, -----
saranno validamente adottate con il voto favorevole di un numero di Consiglieri pari al numero di Consiglieri presenti, ridotto di 1 (una) unità. -----

Esso viene convocato dal presidente, o, in caso di sua assenza o impedimento, dagli Amministratori delegati, ove nominati, periodicamente ovvero ogni qual volta ciò sia reputato opportuno o quando ne sia fatta richiesta da almeno due Amministratori. -----

Il Consiglio di Amministrazione e, ove costituito, il Comitato esecutivo, possono altresì essere convocati, previa comunicazione al Presidente del Consiglio di Amministrazione, da almeno due sindaci. Il Consiglio viene convocato con avviso da inviarsi agli Amministratori ed ai Sindaci, almeno sette giorni prima dell'adunanza contenente una sommaria indicazione degli argomenti da trattare. -----

In caso di urgenza il termine può essere più breve, ma non inferiore a due giorni. -----

La convocazione viene fatta nei termini sopra previsti, mediante invio a ciascun amministratore e sindaco effettivo di lettera raccomandata, telegramma, telefax, o messaggio di posta elettronica con conferma della avvenuta ricezione della convocazione. -----

In difetto di avviso il Consiglio sarà legittimamente costituito con la presenza della maggioranza dei suoi componenti e della maggioranza dei membri del Collegio

Sindacale, purché tutti i membri del Consiglio di Amministrazione e del Collegio Sindacale, aventi diritto all'intervento, siano stati informati della riunione e dei punti all'ordine del giorno, e gli eventuali assenti abbiano espresso per iscritto, tramite lettera, facsimile, messaggio di posta elettronica o altro mezzo idoneo, di non opporsi alla trattazione degli argomenti all'ordine del giorno della riunione. -----

Il Consiglio di Amministrazione si riunisce nella sede sociale o altrove, purché in un paese dell'Unione Europea. ---
Le riunioni del Consiglio di Amministrazione possono essere tenute anche per video o tele conferenza, purché di ciò venga data notizia nell'avviso di convocazione a condizione che tutti i partecipanti possano essere identificati e sia loro consentito seguire la discussione ed intervenire in tempo reale alla trattazione degli argomenti all'ordine del giorno e di ricevere, trasmettere e visionare documenti, e sia garantita la contestualità dell'esame e della deliberazione. -
Verificandosi tali requisiti, il Consiglio di Amministrazione si considera tenuto nel luogo in cui si trova il Presidente e dove pure trovasi il Segretario onde consentire la stesura e sottoscrizione del verbale. -----

Delle riunioni del Consiglio dovrà essere redatto apposito verbale. -----

----- ART. 16 -----

Il Consiglio può nominare tra i suoi componenti uno o più Amministratori Delegati o un Comitato Esecutivo composto dal Presidente e da non più di altri quattro amministratori, o conferire speciali incarichi a singoli Amministratori, fissandone le attribuzioni e retribuzioni a norma di legge, il tutto ai sensi e nei limiti dell'art. 2381 del C.C. -----
Le riunioni del Comitato Esecutivo possono essere tenute anche per teleconferenza o videoconferenza. -----
Le cariche di presidente e vicepresidente sono cumulabili con quelle di Amministratore Delegato. Gli Amministratori Delegati e, ove nominato il Comitato Esecutivo, riferiscono al Consiglio di Amministrazione delle attività svolte nell'esercizio delle deleghe loro attribuite periodicamente ed almeno ogni trimestre in coincidenza della riunione del Consiglio. -----

Il Consiglio può pure nominare Direttori. -----

Il Consiglio di Amministrazione nomina un dirigente preposto alla redazione dei documenti contabili societari, di cui all'art. 154 bis del Decreto Legislativo 24 febbraio 1998 n. 58 (Testo unico delle disposizioni in materia di Intermediazione Finanziaria), previo parere obbligatorio del Collegio Sindacale. -----

Il dirigente preposto alla redazione dei documenti contabili societari scade insieme al Consiglio di Amministrazione che lo ha nominato. Prima di tale scadenza il Consiglio di

Amministrazione può revocarlo per giusta causa, sentito il parere del Collegio Sindacale. -----

Il Dirigente preposto alla redazione dei documenti contabili societari deve possedere i requisiti di onorabilità previsti per gli Amministratori. -----

Il Dirigente preposto alla redazione dei documenti contabili societari deve essere scelto secondo criteri di professionalità e competenza tra i dirigenti che abbiano maturato un'esperienza complessiva di almeno tre anni in funzioni amministrative presso imprese, o presso società di consulenza o studi professionali. -----

La perdita dei requisiti o il mutamento della posizione organizzativa comportano la decadenza dalla carica, che deve essere dichiarata dal Consiglio di Amministrazione entro trenta giorni, rispettivamente, dalla relativa conoscenza o dal verificarsi del mutamento. -----

----- ART. 17 -----

Il Consiglio di Amministrazione è investito dei più ampi ed illimitati poteri per la gestione ordinaria e straordinaria della Società, escluse soltanto le deliberazioni che la legge riserva alla assemblea dei Soci. Agli Amministratori spetta il rimborso delle spese sostenute per ragioni del loro ufficio e l'assemblea potrà attribuire agli stessi compensi, partecipazione agli utili e stipulare a loro favore polizze integrative per il periodo di durata della carica. -----
Sono inoltre attribuite al Consiglio di Amministrazione le seguenti competenze: -----

(i) la decisione di fusione nei casi di cui gli articoli 2505 e 2505-bis; -----

(ii) l'istituzione e la soppressione di sedi secondarie; -----

(iii) la riduzione del capitale sociale in caso di recesso dei soci; -----

(iv) l'adeguamento dello statuto sociale a disposizioni normative; -----

(v) il trasferimento della sede sociale nell'ambito della provincia. -----

Il Consiglio di Amministrazione, ovvero il Presidente, riferiscono tempestivamente e, comunque con periodicità almeno trimestrale, al Collegio Sindacale sull'attività svolta e sulle operazioni di maggior rilievo economico, finanziario e patrimoniale effettuate dalla Società e dalle società controllate; -----

in particolare riferiscono sulle operazioni in cui essi abbiano un interesse, per conto proprio o di terzi o che siano influenzate dall'eventuale soggetto che esercita l'attività di direzione e controllo. -----

La comunicazione viene effettuata in occasione delle riunioni consiliari e, quando particolari esigenze lo facciano ritenere opportuno, essa potrà essere effettuata anche per iscritto al Presidente del Collegio Sindacale, il quale darà

atto del ricevimento della medesima nel libro previsto dal numero 5 dell'articolo 2421 del C.C. -----

----- ART. 18 -----

La firma e la rappresentanza legale della società di fronte ai terzi ed in giudizio spetta al Presidente del Consiglio di Amministrazione. -----

Entro i limiti della delega, la firma e la rappresentanza della Società spettano anche agli Amministratori Delegati. ---

----- COLLEGIO SINDACALE -----

----- ART. 19 -----

Il Collegio Sindacale è formato da un Presidente, da due Sindaci effettivi e da due Supplenti, nominati nell'Assemblea dei Soci che determina anche gli emolumenti spettanti al Presidente ed ai Sindaci Effettivi. -----

Alla minoranza è riservata l'elezione di un Sindaco Effettivo e di uno Supplente. -----

Essi restano in carica per un triennio che scade alla data dell'Assemblea convocata per l'approvazione del bilancio relativo all'ultimo esercizio della loro carica. Essi sono rieleggibili. -----

Ferme restando le situazioni di ineleggibilità e/o incompatibilità previste dalla legge, non possono essere eletti sindaci coloro che rivestono già la carica di Sindaco in più di altre cinque società con azioni quotate in mercati regolamentati escluse le sole società che direttamente od indirettamente controllano la Società, o sono da essa controllate, o sono soggette al controllo della stessa società che controlla la Società, o che non siano in possesso dei requisiti di onorabilità e professionalità previsti dalla disciplina vigente. -----

Qualora venissero meno i requisiti richiesti, il Sindaco decade dalla carica. -----

Il Collegio Sindacale viene eletto dall'Assemblea con voto di lista, secondo le seguenti modalità. -----

Avranno diritto di presentare le liste soltanto gli azionisti che da soli o insieme ad altri azionisti rappresentino almeno il 2,5% delle azioni aventi diritto di voto nell'Assemblea ordinaria ovvero, se inferiore, alla diversa percentuale stabilita dalla Consob con proprio regolamento. -----

Ogni socio, nonché i soci appartenenti ad uno stesso gruppo (per tali intendendosi il soggetto, anche non societario controllante ai sensi dell'art. 2359 del ce. e le controllate del medesimo soggetto), ovvero che aderiscano ad un patto parasociale ai sensi dell'art. 122 del D.Lgs. 24 febbraio 1998 n. 58 (Testo Unico delle disposizioni in materia di Intermediazione Finanziaria) e sue successive modifiche ed integrazioni, non possono presentare, direttamente, per interposta persona o tramite società fiduciaria, più di una lista, a pena di inammissibilità per tutte le liste presentate in violazione del presente comma indipendentemente

dall'ordine di presentazione. -----

La lista si compone di due sezioni, una per i candidati alla carica di sindaco effettivo, l'altra per i candidati alla carica di sindaco supplente; i candidati sono elencati in ogni sezione mediante numero progressivo. -----

Ogni candidato può presentarsi in una sola lista a pena di ineleggibilità. -----

Ove, con riferimento al mandato di volta in volta in questione, siano applicabili criteri inderogabili di riparto fra generi (maschile e femminile), ciascuna lista che presenti almeno tre candidati dovrà contenere un numero di candidati del genere meno rappresentato almeno pari alla quota minima di volta in volta applicabile (tanto con riguardo alla carica di Sindaco Effettivo, quanto a quella di Sindaco Supplente). -----

Le liste devono essere depositate ai sensi degli articoli 148, comma secondo, e 147-ter TUF. -----

La lista per la presentazione della quale non siano osservate le previsioni dei precedenti commi sesto, settimo, ottavo, nono e decimo, si considera come non presentata. -----

Unitamente a ciascuna lista dovranno depositarsi le dichiarazioni con le quali i candidati accettano la candidatura e attestano, sotto la propria responsabilità e a pena di esclusione dalla lista, l'inesistenza di cause di ineleggibilità e di incompatibilità, nonché l'esistenza dei requisiti previsti dalla normativa vigente. -----

Ogni avente diritto al voto potrà votare una sola lista. -----

Due Sindaci Effettivi e un Sindaco Supplente saranno nominati dalla lista che avrà ottenuto il maggior numero di voti, secondo il numero progressivo con il quale i candidati sono stati elencati nella lista stessa, nelle rispettive sezioni. -

Un Sindaco Effettivo e un Sindaco Supplente saranno tratti dalla lista che ha ottenuto il maggior numero di voti, tra le liste presentate e votate da parte degli azionisti di minoranza, purché non siano collegati ai sensi di legge e regolamentari agli azionisti che hanno presentato o votato la lista di cui all'alinea che precede, e nell'ordine progressivo con il quale sono elencati nella lista stessa, nelle rispettive sezioni. -----

Qualora, per effetto dell'applicazione di quanto previsto dal comma precedente, non risulti rispettata l'eventuale quota minima del genere meno rappresentato di volta in volta applicabile ai componenti dell'organo (tanto con riguardo alla carica di Sindaco Effettivo, quanto a quella di Sindaco Supplente), allora, in luogo dell'ultimo candidato del genere più rappresentato della lista di maggioranza si intenderà piuttosto eletto il successivo candidato del genere meno rappresentato della stessa lista. -----

Il Presidente del Collegio Sindacale è nominato dall'Assemblea tra i Sindaci eletti dagli azionisti di

minoranza. -----

In caso di parità di voti fra le liste, si procederà ad una nuova votazione da parte dell'intera Assemblea tra le liste che hanno conseguito lo stesso numero di voti. -----

Qualora dovesse essere presentata, ovvero venisse ammessa alla votazione una sola lista, o nel caso di mancato deposito di liste da parte degli azionisti di minoranza, viene data tempestiva notizia di tale circostanza, secondo le modalità previste dalla normativa vigente, affinché le liste stesse possano essere presentate fino al quinto giorno successivo al termine previsto per il loro deposito presso la sede sociale.

In tale caso, la quota di partecipazione richiesta per la presentazione delle liste è ridotta alla metà. -----

In caso di cessazione di un Sindaco, subentra, fino alla scadenza dei Sindaci in carica, ove possibile, il primo Sindaco Supplente appartenente alla stessa lista di quello cessato, salvo che, per il rispetto della quota di genere eventualmente applicabile, non si renda necessario il subentro di altro Sindaco Supplente della stessa lista. -----

Qualora neanche in tal caso risultasse rispettata la quota di genere eventualmente applicabile l'Assemblea dovrà essere convocata per la nomina di un Sindaco del genere meno rappresentato. -----

Qualora non fosse possibile procedere alla nomina di uno o più Sindaci con il metodo del voto di lista, l'Assemblea delibererà con la maggioranza di legge. -----

E' ammessa la possibilità che le riunioni del Collegio Sindacale si tengano per teleconferenza o videoconferenza a condizione che tutti i partecipanti possano essere identificati con certezza e sia loro consentito di seguire la discussione e intervenire in tempo reale alla trattazione degli argomenti affrontati nonché visionare e trasmettere documenti. Verificandosi tali requisiti, l'adunanza del Collegio sindacale si considererà tenuta nel luogo in cui si trova colui che presiede la riunione e colui che ne redige il verbale al fine di consentire la stesura e la sottoscrizione del verbale sul relativo libro. -----

----- REVISIONE LEGALE -----

----- ART. 20 -----

La revisione legale è esercitata da una società di revisione iscritta al registro istituito presso il Ministero della Giustizia, nominata e funzionante ai sensi di legge. -----

----- BILANCIO ED UTILI -----

----- ART. 21 -----

L'esercizio sociale si chiude al 31 dicembre di ogni anno. ---
Il Consiglio di Amministrazione provvede, entro i termini e sotto l'osservanza delle disposizioni di legge e di statuto, alla compilazione del bilancio composto da Stato Patrimoniale, Conto Economico e Nota Integrativa, corredandoli con una relazione sull'andamento della gestione

sociale. -----

----- ART. 22 -----

Gli utili netti risultanti dal bilancio, saranno così ripartiti: il 5% (cinque per cento) alla riserva legale, finché questa abbia raggiunto il quinto del capitale sociale; il rimanente 95% (novantacinque per cento) ai soci in proporzione alle azioni possedute salvo diversa disposizione dell'Assemblea. -----

Il Consiglio di Amministrazione può deliberare la distribuzione di acconti sui dividendi nei casi, con le modalità e nei limiti previsti dalle vigenti disposizioni di legge. -----

----- RECESSO -----

----- ART. 23 -----

Il diritto di recesso spetta soltanto nei casi in cui esso è inderogabilmente previsto dalla legge. Il diritto di recesso è esercitato nei modi e nei termini di cui alle vigenti disposizioni di legge. -----

----- SCIoglimento E LIQUIDAZIONE -----

----- ART. 24 -----

La Società si scioglie per le cause e secondo le procedure previste dalla legge. -----

----- DISPOSIZIONI GENERALI -----

----- ART. 25 -----

Per quanto non è espressamente contemplato nel presente Statuto si fa riferimento alle disposizioni contenute nel Codice Civile in materia di società per azioni nonché alle norme speciali, anche regolamentari, vigenti in materia. -----

----- ART. 26 -----

Qualsiasi controversia che dovesse insorgere tra i soci, oppure tra i Soci e la Società, gli Amministratori, i Sindaci e/o i Liquidatori oppure tra gli Amministratori e i Sindaci e/o i Liquidatori, in ordine alla validità, efficacia, esecuzione, interpretazione del presente statuto dell'atto costitutivo e, in generale, a qualsiasi rapporto riferibile alla vita sociale e che non sia in virtù di norme imperative deferita ad altro giudice, è deferita alla competenza esclusiva del Foro ove la Società ha la sua sede. -----

F.to ADRIANO SEYMANDI -----

F.to ANNA PELLEGRINO -----

ALLEGATO "C" AL N. 38646 DI REP.

0. Elenco partecipanti

↑ ↑ ↑ ↑ ↑ ↑ ↑ ↑ ↑ ↑ ↑ ↑ ↑ ↑ ↑

Capitale Sociale - N. totale azioni	134.897.272	100,00%
-------------------------------------	-------------	---------

Assemblea soci Be Think, Solve, Execute SpA del 12 giugno 2013
2. Proposta di modifica dell'art. 15 dello statuto sociale

Azionista	Certificazioni assembleari		presenza (inserire "x")
	N. azioni	% sul totale azioni	
Data Holding	45.101.490	33,43%	x
IMI Investimenti	29.756.468	22,06%	x
Achermann Stefano	7.771.132	5,76%	x
Achermann Carlo	4.168.108	3,09%	x
Seymandi Adriano	526.300	0,39%	x
Fabris Carlo	24.100	0,02%	
Loizzi Germana	5	0,00%	
Rodino' Demetrio	1	0,00%	
Simone Gian Luigi	1	0,00%	
Caradonna Marcelia	1	0,00%	
Caradonna Gianfranco Maria	1	0,00%	
N. totale azioni rappresentate	87.347.607	64,75%	

Capitale Sociale - N. totale azioni	134.897.272	100,00%
-------------------------------------	-------------	---------

Presenza al voto % sul totale	
N. azioni	azioni
45.101.490	33,43%
29.756.468	22,06%
7.771.132	5,76%
4.168.108	3,09%
526.300	0,39%
87.323.498	64,73%

[illegible][illegible]

F.to ADRIANO SEYMANDI
F.to ANNA PELLEGRINO

